

LeNEWS



IC FRANCAVILLA di SICILIA



Vita Scolastica pag 1

Notizie pag 20

Territorio pag 38

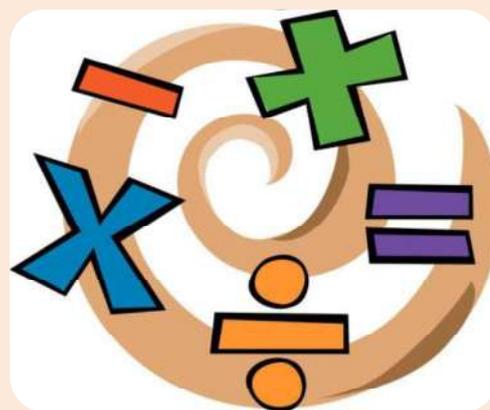
Recensioni pag 49

Enigmistica pag 54

Ringraziamenti pag 68

*anno scolastico
2023/2024*

UN TALENTO MATEMATICO NELLA NOSTRA SCUOLA: ELISA TRA I FINALISTI DEI GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO



La nostra scuola è orgogliosa di annunciare che Elisa, una brillante studentessa della classe terza della scuola primaria di Santa Domenica Vittoria, si è classificata tra i finalisti a livello nazionale nei prestigiosi Giochi Matematici del Mediterraneo.

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una competizione annuale che riunisce studenti da tutta Italia e dai paesi del Mediterraneo, sfidandoli a risolvere problemi matematici di varia complessità. Questi giochi non solo testano le abilità matematiche degli studenti, ma promuovono anche il pensiero logico e la creatività nella risoluzione dei problemi.

Elisa ha dimostrato un'eccezionale padronanza della matematica, superando le diverse fasi della competizione. Il suo percorso è iniziato con le selezioni d'istituto, dove ha primeggiato insieme ad un compagno di classe. Successivamente, ha affrontato le prove provinciali e regionali, emergendo sempre tra i migliori. Infine, la sua dedizione e il suo talento l'hanno portata tra i finalisti nazionali, un traguardo che pochi bambini e ragazzi riescono a raggiungere.

Le sue insegnanti hanno elogiato l'impegno e la passione di Elisa: "Elisa è una studentessa straordinaria. Non solo è molto brava in matematica e in tutte le discipline, ma è anche una bambina curiosa e determinata. Questo risultato è il frutto del suo duro lavoro e del suo amore per l'apprendimento."

Il successo di Elisa è un esempio luminoso per tutti noi. La sua storia dimostra che con passione, dedizione e il giusto supporto, è possibile raggiungere risultati eccezionali anche in giovane età. Invitiamo tutti gli studenti a seguire l'esempio di Elisa, impegnandosi con entusiasmo nelle proprie passioni e cercando sempre di dare il meglio di sé.

Complimenti, Elisa! Tutta la scuola è orgogliosa di te e ti augura un futuro ricco di ulteriori successi e soddisfazioni.



ANDREA CAMILLERI

MAGARIA

Un'affascinante fiaba di incantesimi e magia, scritta dal maestro siciliano Andrea Camilleri.

Lullina ha sei anni e le piace passeggiare con il nonno, perché le racconta tante storie.

Un giorno è lei a raccontare un sogno nel quale un nano giallo le rivela sette "magiche parole", per tre finali diversi a scelta dei piccoli lettori.





Alla piccillidda, che si chiamava **Lullina**
e manco aveva sei anni, piaceva assai
camminare **campagna campagna**
col nonno che le spiegava tante cose,
che le **NUVOLE** erano fatte di **panna montata**,
che le **foglie** una volta erano blu,
ma erano diventate **verdi** d'invidia
per i colori dell'**arcobaleno**.





Le raccontava favole inventate come quella del  che si mise a studiare e diventò un cantante. Un giorno un **CORVO** che faceva il manager organizzò una sfida tra il **grillo** e un **usignolo**. Vinse il grillo e l'usignolo, disperato, si buttò in mare e una **BALENA** lo ingoiò!



Il nonno chiese a **Lullina** perché non lo guardasse, lei gli disse che aveva un segreto, aveva sognato un uomo vestito di **giallo** che le aveva insegnato una **MAGARIA** per far scomparire e riapparire le persone. Il nano **giallo** le disse che sarebbero servite sette parole **mammalucchigne**. **Lullina** chiuse gli occhi, incrociò le braccia sul petto e disse:

" Fiririri, Borerò, Stanibò,
Parupaziò, Quanonstò!"

E scomparve.



Il nonno cercava **Lullina** tra le "troffe" dei capperi, tra le "pale" di **fichidindia**, "darrè" i **massi**, "dintra" gli spalanchi. Non ricordava le sette parole **mammalucchigne**. Quando già stava per "scurare" andò dai **carabinieri** per raccontare l'accaduto, ma non gli credettero e pensarono che fosse **ubriaco** e che l'avesse uccisa lui. Quindi lo misero in carcere.



Di solito le belle **favole** finiscono con le parole "...e vissero felici e contenti". Allora ci inventiamo un altro finale: il nonno ripeté le sette parole **mammalucchigne** e si ritrovò fuori dalla cella, in compagnia di un nano vestito di giallo che gli disse: " Ripeti queste sette parole, gatto dispari, gatto paro, guarda come ricomparo". Il vecchio le ripeté, **Lullina** ricomparve e il **NANO GIALLO** sparì.



**SCUOLA PRIMARIA DI
MOJO ALCANTARA
PLURICLASSE IV[^] E V[^]**

FILASTROCCA DELLA TRICLASSE

Questa è la filastrocca di una **classe speciale** in nessun libro ne troverete una uguale.

Parla di **BIMBI** davvero eccezionali e di **MÆESTRE** dai poteri fenomenali.



Siete perplessi? Non ci credete?
Se con attenzione la **filastrocca** leggerete
da ogni dubbio fuori uscirete.
Si chiama pluriclasse, ma per noi è triclasse!

TRICLASSE ... Sì! Prima seconda terza!

Non avete capito male!

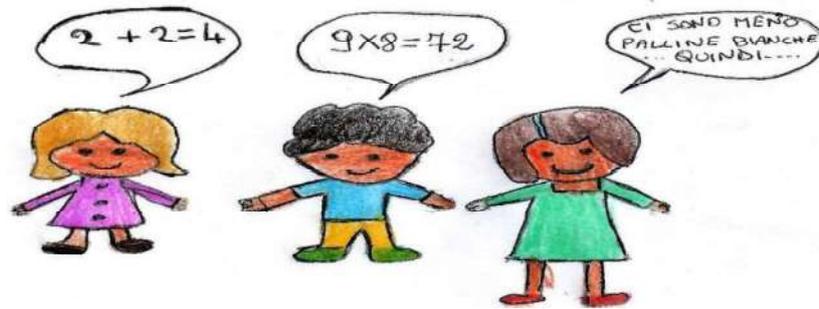
Speciale davvero, anzi **ORIGINALE**!



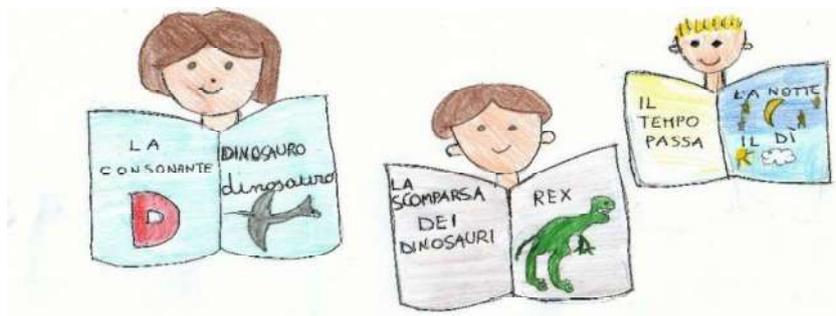
Tra un po' di chiasso e un po' di baldoria
riusciamo a studiare **geografia** e **storia**.

Per noi il concetto di contemporaneità,
non è complicato ma pura realtà.

Nello stesso momento impariamo le **VOCALI**,
i nomi astratti, le forme verbali.
Passiamo con estrema facilità
dall'addizione, alla moltiplicazione, alle probabilità.



Riusciamo bene a fare salti nel tempo
studiando insieme nello stesso momento
i dinosauri con la consonante D,
il passaggio del tempo dalla notte al dì.



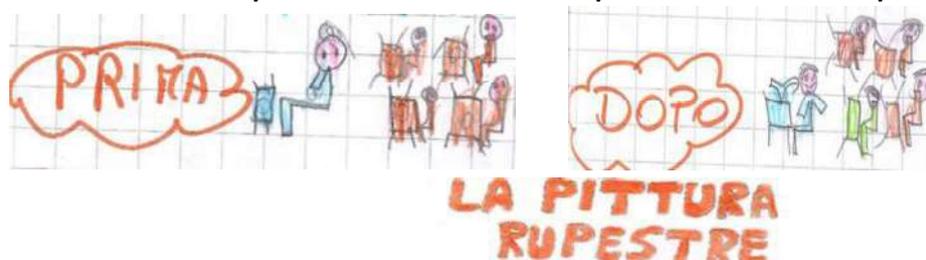
Dai sei agli otto anni per noi non c'è differenza
riusciamo a convivere bene nella stessa stanza.
Insieme facciamo merenda, pranziamo,
giociamo, studiamo e a volte pure **litighiamo** ...



Quando un bambino di prima ha bisogno
ognuno di noi si mette di impegno
a completare la propria attività
così il compagno più piccolo aiuterà.



In una **triclasse** si va avanti e indietro
tra quello che si è studiato e quello che si studierà,
tra quello che si sa e quello che si saprà.



La vita nella **triclasse** è molto originale
non scorre certo come in una **classe normale!**
E anche se questo stupirà molti di voi,
le nostre maestre ci chiamano **EROI!**



SCUOLA PRIMARIA
MOJO ALCANTARA
PLURICLASSE, ANZI ...
TRICLASSE 1-2-3



PULIAMO IL MONDO



Giorno 22 settembre 2023 dalle ore 8:20 fino alle 13:00 noi alunni della scuola primaria, insieme agli studenti della scuola secondaria di primo grado, abbiamo partecipato alla manifestazione "Puliamo il mondo" organizzata dal comune di S. Domenica Vittoria e da Legambiente e realizzata in collaborazione con la scuola primaria e media.



Dopo un momento di preparazione e pianificazione avvenuta nei locali della scuola, ci siamo radunati nella Piazza Aldo Moro antistante gli edifici scolastici e attrezzati di guanti, cappellini, bastoni a pinza, sacchetti e bidoni su ruote, ci siamo divisi in piccoli gruppi, suddividendoci le aree da ripulire. Abbiamo ripulito alcuni spazi pubblici del nostro paese, quindi oltre ad aver fatto una bella passeggiata e una merenda all'aria aperta, abbiamo lavorato in compagnia e per un buon motivo.

E' stata una bella esperienza perché abbiamo capito tutti l'importanza di mantenere l'ambiente pulito, ci siamo sentiti soddisfatti di aver dato il nostro contributo per l'ambiente.

"Sono tornato a casa stanco ma ho capito che si deve avere rispetto non solo delle persone ma anche della natura", queste sono le parole di un nostro compagno, stanco ma felice e soddisfatto del compito svolto.

Gli alunni della pluriclasse III-V di Santa Domenica Vittoria



LEGAMBIENTE



Venerdì 22 settembre, con la scuola abbiamo partecipato ad un progetto di nome Legambiente. Ci hanno portato in giro per Santa Domenica Vittoria per raccogliere i rifiuti. Siamo arrivati ai campetti dove abbiamo trovato rifiuti, plastica, sigarette, e carte ecc. Tornati in classe abbiamo fatto delle considerazioni sulla giornata passata. Abbiamo parlato di riciclo, e di raccolta differenziata.



D.A.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DI SANTA DOMENICA VITTORIA

Compito di realtà: le trincee

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi della III G di Graniti, durante lo studio della "Grande guerra" hanno realizzato, coadiuvati dalla Professoressa di Storia, dei modellini di trincee. Le trincee venivano utilizzate nella Prima guerra mondiale per combattere contro gli avversari; erano dei fossati, ossia dei lunghi corridoi in cui i soldati si riparavano dagli attacchi nemici. Al centro, tra i due sbarramenti, c'era la cosiddetta "Terra di mezzo" che non apparteneva a nessun esercito. Lì avvenivano gli assalti alla baionetta, cioè gli scontri corpo a corpo tra i soldati

con delle lame che fuoriuscivano dai fucili. Per realizzare al meglio questi piccoli progetti, gli alunni sono stati divisi in gruppi, i quali hanno lavorato piacevolmente documentandosi e cercando tutto il materiale necessario. I ragazzi hanno costruito le basi delle trincee con cassette di legno oppure con delle scatole di scarpe, le hanno poi riempite con della terra e dei sassi; le mura, inoltre, sono state erette con i bastoncini del caffè, la "Terra di nessuno" è stata coperta con del muschio vero, ed è stato utilizzato anche del filo spinato.

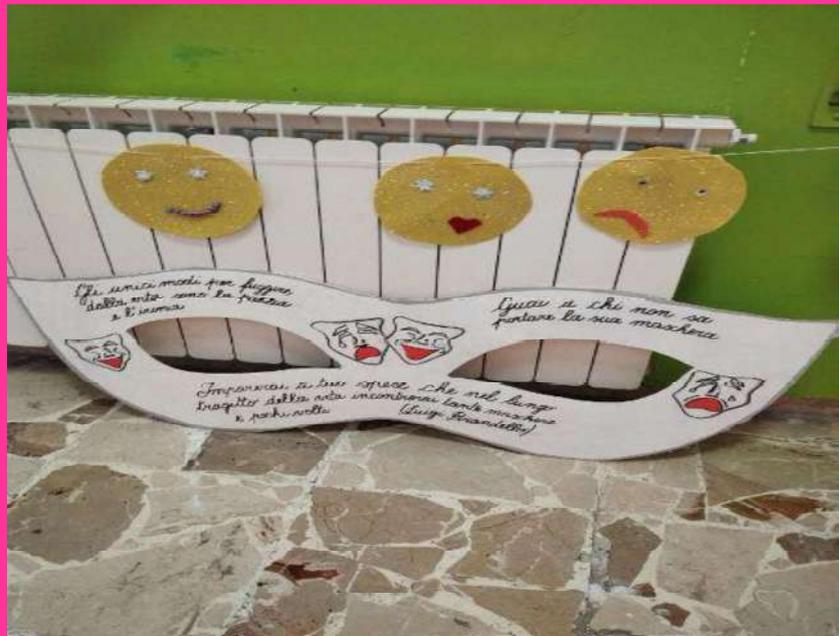
Infine, non potevano certo mancare dei soldatini in plastica o in metallo. Alcuni alunni, invece, hanno sfruttato la tecnologia ed hanno realizzato le trincee utilizzando i "Mattoncini" colorati del famoso videogioco Minecraft. Tutti i ragazzi si sono davvero impegnati realizzando degli ottimi lavori, ma ciò che più importa è che gli alunni hanno compreso pienamente la vita e il mondo delle trincee. Ciò è avvenuto perché dalla pura teoria hanno avuto l'opportunità di passare alla pratica.

F.M. classe III G scuola secondaria di primo grado di Graniti



MASCHERE A SCUOLA

Quest'anno la Pro Loco di Graniti ha fornito alle scuole del Paese delle grandi sagome di maschere in compensato da decorare e poi esporre lungo le vie del centro abitato durante il Carnevale granitese. Dopo varie ricerche e diversi approfondimenti, i ragazzi della scuola secondaria hanno prima ideato e progettato le decorazioni, poi hanno raccolto il materiale indispensabile per realizzare il prodotto finito. Riuniti in gruppi, gli alunni hanno allestito svariate maschere utilizzando pennarelli colorati, carta, piume variopinte e diversi tipi di stoffe. Per alcune maschere i ragazzi si sono ispirati al Carnevale veneziano, per altre, invece, hanno sfruttato le loro conoscenze letterarie. Una maschera, in particolare, realizzata dai ragazzi di



terza, è stata dedicata allo scrittore siciliano Luigi Pirandello ed alla sua poetica legata appunto alla molteplicità di volti che ogni individuo può avere. Con le maschere che indossiamo possiamo essere "Uno, nessuno e centomila". In seguito le maschere completate sono state collocate nelle piazze del paese e sono state

ammirate da tutti i cittadini e dai visitatori durante le feste di Carnevale. Per i ragazzi è stato molto bello e divertente lavorare insieme per contribuire ad abbellire il Paese; inoltre, grazie a questa iniziativa, gli alunni hanno avuto la possibilità di vivere l'atmosfera carnascialesca anche tra le mura scolastiche.

G.C e A. N. classi II e III scuola secondaria di primo grado di Graniti



PER NON DIMENTICARE..

GIORNATA DELLA MEMORIA 2024

Il 27 gennaio si celebra la Giornata della Memoria, in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz sancendo la fine dell'Olocausto.



IN RICORDO DELL'OLOCAUSTO

La cosiddetta Giornata della Memoria è una ricorrenza internazionale che si celebra ogni anno il 27 gennaio con l'obiettivo di ricordare tutte le vittime dell'Olocausto. Il genocidio di cui furono responsabili

la Germania nazista e i loro alleati nei confronti degli ebrei d'Europa è avvenuto poco prima della seconda metà del 900. Gli ebrei non furono le uniche vittime dell'Olocausto, il quale ha compreso anche lo sterminio, da parte dei nazisti come oppositori politici, di tutte le categorie di persone ritenute "inferiori" per motivi politici o razziali: minoranze etniche, omosessuali e portatori di handicap mentali e/o fisici.

Vittime dell'Olocausto sono state tutte le persone uccise a seguito delle misure di persecuzione razziale e politica, di pulizia etnica e di genocidio, messe in atto dal regime nazista del Terzo Reich e dai loro alleati, tra il 1933 e il 1945.

La parola "Olocausto" deriva dal greco *ὁλόκαυστος* ("bruciato interamente"), ed era inizialmente utilizzata per indicare la più retta forma di sacrificio prevista dal giudaismo. L'Olocausto, in quanto genocidio degli ebrei, è identificato più correttamente con il termine Shoah, in ebraico *שואה*, che ha trovato ragioni storico-politiche nel diffuso antisemitismo secolare.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO DI SANTA DOMENICA
VITTORIA



Visita Pastorale a scuola

Il 22 aprile 2024 i ragazzi di Graniti, in occasione della visita pastorale vescovile, hanno avuto la possibilità di incontrare a scuola il Vescovo della diocesi di Messina- Lipari-Santa Lucia del Mela, sua Eccellenza Mons. Giovanni Accolla. Grande è stato l'entusiasmo mostrato dagli alunni dei tre ordini di scuola che hanno accolto l'Arcivescovo allegramente intonando canti e sventolando delle bandierine colorate realizzate dagli stessi ragazzi.

Dopo i saluti iniziali, il Vescovo ha esordito scherzando con i bambini della scuola dell'infanzia, ha poi proseguito, rivolgendosi all'intera assemblea, esortando a costruire, nelle varie situazioni di vita, ponti di amore, ponti di pace e ponti di amicizia e quindi ha spronato al rispetto e all'amore verso il prossimo. Gli studenti gli hanno successivamente rivolto delle domande, alle quali l'Arcivescovo ha risposto in modo chiaro ed esauriente. In

ricordo del piacevole momento trascorso insieme, il Vescovo ha poi donato alla scuola un crocifisso ligneo; i docenti dell'Istituto hanno, invece, omaggiato sua Eccellenza di una cesta di prelibatezze da condividere con i ragazzi del Seminario. A conclusione dell'incontro l'Arcivescovo ha, infine, salutato con un augurio e con delle parole che hanno toccato il cuore di tutti: "Abbiatela gioia nei vostri cuori e trasmettetela anche agli altri".

Scuola secondaria di primo grado di Graniti

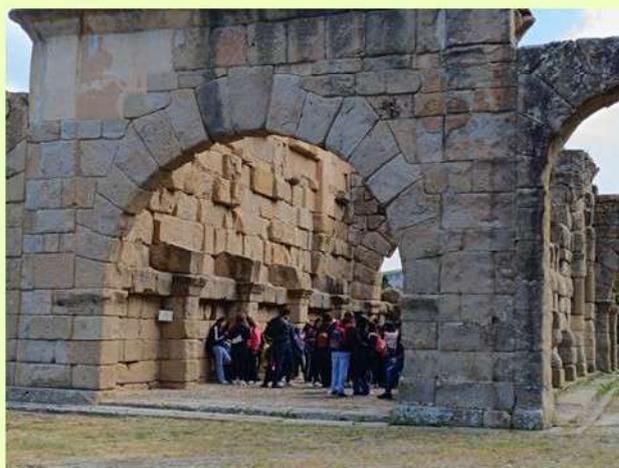


USCITA DIDATTICA AL TINDARI



Noi ragazzi dell'istituto comprensivo di Francavilla di Sicilia siamo andati al Tindari e dopo aver visitato il teatro greco e la Chiesa siamo andati a Patti per visitare la Villa Romana. La prima sosta è stata la Basilica Santuario Maria del Tindari. Il Santuario è stato costruito nel 1776 in onore della Madonna Nera trovata in riva al mare dai pescatori della zona. Alcuni storici dicono che la Chiesa risalgia al IX secolo d.c. ovvero in epoca romana. Questa Basilica è tra i luoghi di culto più conosciuti al mondo. Il teatro greco del Tindari è stato costruito alla fine del IX secolo a.c. e in seguito fu ristrutturato in epoca romana. Il teatro è tra i più grandi della provincia di Messina infatti contiene circa 3000 posti.

Questo monumento greco fu utilizzato in varie occasioni di manifestazioni culturali. Come ultima tappa ricordiamo la Villa Romana di Patti. Quando fu costruita l'autostrada Messina– Palermo nel 1973, due piloni hanno involontariamente distrutto la parte nord di questa antica villa romana sotterranea. Quando l'archeologo Giuseppe Voza scoprì questo accaduto, interruppero i lavori in corso e si interessarono solo agli scavi. Ancora oggi gli scavi sono incompleti. Al suo interno furono trovati molti mosaici e molte stanze. Secondo alcuni storici la villa fu distrutta da un violento terremoto nel 400.



M.F., A.S., A.S., F.P. , M. S., S. D. , N. C. e I.T. classi I B, II B e III A scuola secondaria di Francavilla di Sicilia

IL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE



Da quando Gerusalemme fu distrutta nel 70 d.C. dall'imperatore Tito, gli ebrei non hanno più uno stato, quindi vagano in Europa. A Gerusalemme e nei suoi dintorni ne rimangono pochi sotto i romani, successivamente sotto i bizantini, sotto gli arabi, i crociati, i mamelucchi, turchi, ottomani e infine gli inglesi

Tra l'Ottocento e i primi vent'anni del novecento l'Europa è scossa da ondate antisemite che producono violenze, stermini, stragi contro gli ebrei. Gli ebrei scappano soprattutto in America e in parte ritornano nella terra dei loro avi dove, dopo la prima guerra mondiale, i turchi sconfitti sono stati sostituiti dall'impero britannico.

Nel '33 Hitler prende potere in Germania e inizia a perseguitarli più pesantemente. Gli ebrei scappano ma gli inglesi in Palestina non li vogliono, non li fanno arrivare e impediscono loro di fuggire dai lager nazisti.

Nel '47 gli inglesi se ne vanno e dividono il territorio in due stati. Lo stato ebraico avrà il 55% dei territori in cui vivevano mezzo milione di ebrei e mezzo milione di arabi, e lo stato arabo-palestinese che avrà l'altro 45% dove vivevano settecentotrentamila arabi e diecimila ebrei.

Gerusalemme rimane neutrale, Israele organizza il suo stato, mentre invece i palestinesi aizzati dagli stati arabi non riconoscono l'organizzazione dell'ONU e cominciano a combattere per cacciare gli ebrei dalla loro parte: Scioperi, devastazione, blitz armati...

Nel '48, il 14 maggio, il presidente provvisorio di Israele, proclama la nascita dello stato ebraico.

Sei eserciti della lega araba attaccano da ogni punto Israele per spazzarlo via dalla faccia della terra.

Israele ha ancora un esercito male armato, però riesce a resistere per qualche giorno, passa alla contro offensiva e respinge l'attacco. Conquista addirittura dei territori e alla fine si ritrova un terzo dei territori in più: Gaza, l'intero deserto del Neger e la Galilea occidentale.

Poi c'è l'esodo dei palestinesi che se ne vanno spaventati dalle loro case. Più di settecentomila profughi palestinesi che si rifugiano in Giordania, in Transgiordania, in Cisgiordania in Libano e in altri paesi arabi

Lì si apre la piaga dei campi profughi dei palestinesi, mentre in parallelo seicentomila ebrei lasciano gli stati arabi e fuggono in Israele. Nessuno stato arabo accetta di firmare l'armistizio di pace con Israele.

Israele lascia i territori occupati dalla guerra che avrebbero potuto diventare il nuovo stato palestinese ma nemmeno stavolta lo diventano perché l'Egitto occupa Gaza e la Transgiordania occupa la Cisgiordania e diventa il regno di Giordania insieme a Gerusalemme Est

Per vent'anni, i territori Palestinesi restano occupati dai due paesi arabi. Nel '56 l'Egitto ha un nuovo dittatore, Nasser che nazionalizza il canale di Suez per strangolare commercialmente Israele.

Da allora i conflitti arabo-israeliani non hanno mai smesso di esistere.



Marco Travaglio è un giornalista e conduttore italiano conosciuto per essere il direttore de "Il Fatto quotidiano". Nasce a Torino il 13 ottobre 1964, città in cui si laurea in lettere moderne e in storia contemporanea. Dopo gli studi incomincia a lavorare come giornalista freelance e nel 1987 incontra Indro Montanelli con cui inizia a collaborare scrivendo per "Il Giornale". Fin dall'inizio della sua carriera i suoi campi d'interesse sono quelli della cronaca giudiziaria dei fenomeni di corruzione delle questioni legate all'antimafia. Tra i progetti più recenti del giornalista ci sono lo spettacolo teatrale "I migliori anni della nostra vita" e il saggio "Scemi di guerra".

I.T. 3ªA secondaria Francavilla di Sicilia



STOP ALLA GUERRA

Sintesi di un conflitto e breve testimonianza

Ancora oggi, purtroppo, nel mondo si combattono numerose guerre, come quella tra la Palestina e l'Israele che ha origini molto antiche. Il conflitto risale alla fine della seconda Guerra Mondiale, quando l'ONU, nel 1948, creò lo Stato di Israele per dare una casa agli Ebrei che erano stati perseguitati. Da quel momento, in quei territori, si ebbero diverse tensioni e rivalità spesso sfociate in veri e propri conflitti, raid e scontri tra la comunità

ebraica e la comunità araba palestinese. Il più recente è avvenuto il 7 Ottobre 2023 con una serie di attacchi simultanei da parte di Hamas, un'organizzazione politica palestinese islamica, contro diversi villaggi del Sud del Paese, e durante un festival di musica che si svolgeva in quei luoghi. La conseguenza fu l'uccisione di tanti civili e militari Israeliani e il rapimento di molti di questi. Tutt'ora il conflitto e le ostilità sono ancora in corso. Gli alunni di terza

hanno vissuto questi avvenimenti in prima persona poiché a metà del mese di Ottobre è giunto in classe un ragazzino proveniente proprio da quei luoghi martoriati dalle continue contese. Grazie a lui i ragazzi hanno compreso meglio la brutalità della guerra che spesso costringe molte persone a fuggire dalla propria terra. Gli alunni hanno pensato di intervistare il loro compagno con una serie di brevi domande:

Cosa è cambiato nella tua vita dopo il 7 Ottobre?

- *Da quel giorno io e i miei fratelli non siamo potuti più andare a scuola. Si sentivano le esplosioni e i bombardamenti e siamo andati a stare temporaneamente in un bunker sotto casa nostra.*

Quali erano i tuoi pensieri mentre eri nel bunker?

- *Ho capito che la situazione era più grave delle altre volte perché siamo stati nel bunker più del solito e vedevo i miei genitori molto preoccupati. Io avevo tanta paura e non sapevo cosa sarebbe successo dopo.*

Come ti sei sentito mentre viaggiavi sull'aereo verso l'Italia?

- *Abbiamo dovuto aspettare molto tempo in aeroporto prima di partire, infatti quando sono salito in aereo ero molto stanco ma ho provato tanto sollievo.*

Ti manca la tua Terra? Ti mancano i tuoi compagni di scuola? I tuoi amici?

- *Sì, mi manca tanto la mia Terra. Mi mancano i miei compagni ed i miei amici; sono andato via di fretta e non li ho potuti salutare. Adesso, però, ci sentiamo spesso al telefono.*

Come ti sei ambientato in Italia?

- *Quando sono arrivato in Italia è stato molto difficile cambiare scuola, cambiare amici, cambiare vita, cambiare lingua. Adesso, a distanza di mesi, mi trovo meglio anche perché sono stato accolto bene sia a scuola, sia dai miei compagni.*

Cosa pensi della guerra?

- *Io penso che questa non sia una guerra giusta e che la guerra, in genere, non sia mai giusta perché ci sono altre vie per risolvere i problemi: le vie della diplomazia e della pace.*

Pensi di tornare in Israele o pensi di rimanere in Italia?

- *Ancora non lo so. Dipende da come si evolverà la situazione della guerra. Per me sarà difficile e faticoso sia restare, sia tornare.*

Cosa pensi e speri per il futuro?

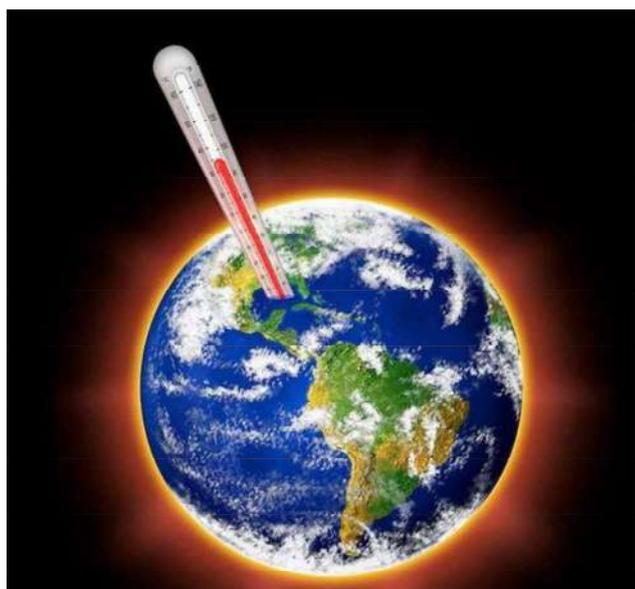
- *Io penso di tornare in Israele e spero che non ci sia più la guerra. Mi piace la pace!!!!!!*

R.S. e L.R. CLASSE III scuola secondaria di primo grado di Graniti



SURRISCALDAMENTO GLOBALE

Per riscaldamento globale si intende il riscaldamento climatico che porta le temperature del nostro pianeta ad alzarsi. In altre parole il clima sta cambiando e la Terra si sta riscaldando. Con l'aumento delle temperature si rileva una maggiore umidità che accentua le precipitazioni estreme e le inondazioni, causando temporali sempre più devastanti. Il cambiamento climatico è iniziato nel 1800, quando a causa di un'industrializzazione basata sull'utilizzo dei combustibili fossili, le attività umane hanno cominciato a produrre ingenti emissioni di gas serra nell'atmosfera. La principale causa del riscaldamento globale è l'attuale concentrazione di anidride carbonica nell'aria, a sua volta causata dalla liberazione di CO₂ fossile. Quando le emissioni di gas serra ricoprono la Terra, intrappolano il calore del sole, causando il fenomeno del riscaldamento globale e del cambiamento climatico.



Il pianeta si sta riscaldando più velocemente che in qualsiasi altro momento registrato della storia. La causa principale dei cambiamenti climatici è l'effetto serra. Alcuni gas presenti nell'atmosfera terrestre agiscono un po' come il vetro di una serra: catturano il calore del sole impedendogli di ritornare nello spazio e provocando il riscaldamento globale.

TongTong, bambina umanoide

Sviluppata con l'Intelligenza artificiale, è in grado di trattare le persone come mamma e papà o come nonni. Tra 3 anni al massimo, il suo sistema mentale e di valori sarà paragonabile a quello di una diciottenne



Si chiama TongTong la nuova creatura partorita dagli scienziati cinesi dell'**Intelligenza artificiale**. È un prototipo di umanoide creato per fare compagnia agli anziani o a genitori senza figli, categorie che rappresentano una grande sfida sociale per la Cina in crisi demografica.

TongTong è una «bambina» virtuale che secondo i suoi sviluppatori del Bigai (Beijing Institute for General Artificial Intelligence) è **in grado di interagire con persone in carne ed ossa, trattandole come mamma e papà o come nonni**. Gli scienziati spiegano che è dotata di due sistemi cognitivi: il sistema U (capacità) e il sistema V (valore). Queste caratteristiche le permettono di cambiare atteggiamento a seconda del suo umore, determinato da cinque dimensioni: fame, sete, noia, stanchezza, sonno. Gli scienziati le hanno già insegnato ad aiutare i genitori o i nonni con piccoli gesti delicati: **sa accendere la tv se la nonnina non ha voglia di alzarsi dalla poltrona per prendere il telecomando; asciuga il latte versato per fare un piacere alla mamma; accetta i biscotti come premio**. Gli scienziati del Bigai sostengono che TongTong è già in grado di provare emozioni (o

meglio, di riprodurle grazie alla sua Intelligenza artificiale che apprende costantemente dagli umani). Il prototipo debuta questa settimana al Forum Zhongguancun di Pechino, una grande mostra di tecnologia. I suoi genitori artificiali l'hanno disegnata con maglietta bianca, pantaloni rosa, scarpette rosse, cerchietto per tenere i capelli raccolti. Deve ancora essere messa a punto. **«Il suo sistema mentale e di valori è paragonabile a quello di una bimba di tre o quattro anni, solo sviluppandosi potrà somigliare sempre più a una persona reale»**, ha detto al quotidiano governativo Global Times il dottor Zhu Song-Chun, direttore del Bigai. Lo scienziato però sostiene che la sua creatura crescerà e imparerà a comportarsi molto rapidamente: **le serviranno al massimo tre anni per diventare matura come una diciottenne**.



Io penso che da una parte sia una cosa buona per le persone che, magari non possono avere figli, mentre, dall'altra penso che queste nuove tecnologie ci stiano sostituendo.



Classe terza sezione A plesso scolastico di
Francavilla Sicilia

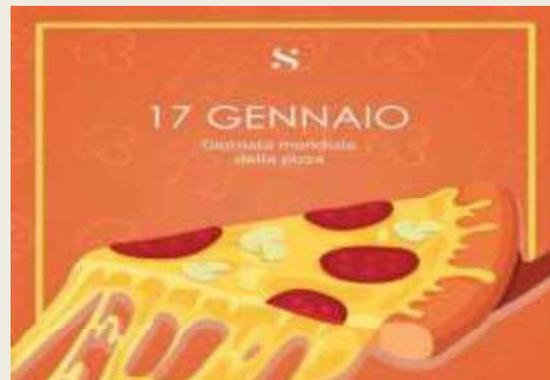
G.C.

Pizza day

Il 17 gennaio si celebra il World Pizza Day, la **Giornata mondiale della Pizza**, una ricorrenza che rende omaggio ad uno dei piatti più iconici della cultura italiana, amato e apprezzato in tutto il mondo. La **pizza** è un alimento semplice, ma allo stesso tempo versatile e gustoso, che può essere gustato in qualsiasi momento della giornata.

Le sue origini sono ancora oggetto di dibattito, alcuni archeologi hanno scoperto in **Sardegna** un tipo di pane infornato risalente a circa 3.000 anni fa. Secondo il parere di Philippe Marinval, le popolazioni della Sardegna conoscevano e utilizzavano il lievito.

Questa giornata cade proprio in un giorno che in tutto il sud significa fuochi propiziatori, buona fortuna e grandi desideri. E soprattutto ringraziamenti a uno dei Santi più "noti" del calendario, almeno da Napoli in giù: Sant'Antonio Abate. "Noi non abbiamo scelto una data in particolare e soprattutto non abbiamo inventato niente quando proponemmo questa data come giornata per festeggiare il riconoscimento Unesco all'Arte dei Pizzaioli Napoletani" sottolinea Antonio Pace, presidente dell'Associazione Verace Pizza Napoletana (AVPN) che di quel premio e merito fu promotrice. "Abbiamo semplicemente scelto di tornare indietro nel tempo e ritrovare una tradizione che ai tempi dei miei nonni e anche prima legava tutta la nostra categoria professionale: ovvero l'omaggio a Sant'Antonio, patrono del fuoco e quindi dei forni"



Le prime testimonianze della pizza risalgono all'antica Roma, dove i soldati romani erano soliti consumare una focaccia condita con formaggio e spezie. Con il passare del tempo, la pizza si è evoluta e ha assunto la forma e il gusto che conosciamo oggi. La pizza napoletana è la più famosa e apprezzata al mondo. È caratterizzata da un impasto soffice e leggero, pomodoro, mozzarella e basilico. La festa mondiale della pizza è stata **istituita nel 2017**, quando questa ha ricevuto il titolo ufficiale del **Patrimonio immateriale dell'umanità** dall'Unesco



Sushi Today

Le origini del sushi sono molto incerte e particolari, nasce infatti in Giappone intorno al IV secolo come metodo di conservazione del pesce fresco. In realtà sushi significa letteralmente “aspro” e si riferisce a una vasta gamma di cibi preparati con riso, anche se, al di fuori del Giappone viene spesso inteso come pesce crudo o come riferimento a un ristretto genere di cibi giapponesi, come il maki o anche in nigiri e il sashimi. I pesci comunemente usati sono Tonno, Salmone, Snapper, Sarde. Il vero sushi, dunque, è costituito



da riso bianco condito con aceto di riso e zucchero, che va a creare una sorta di polpetta sulla quale poi viene messa una fettina di pesce crudo o altri ingredienti. In generale rappresenta una valida scelta proteica nonché un'ottima fonte di proteine magre, contenute nel pesce e nei frutti di mare. Le verdure quali rafano e carote sono ricche di fibre, mentre l'avocado è altamente calorico per l'apporto di grassi, anche se questo non incide significativamente sul contributo calorico finale. Il tofu, formaggio di soia, costituito da grassi insaturi ma privo di colesterolo, è al contrario ricco di lecitina. Apporta buone quantità di calcio, potassio e ferro; l'apporto vitaminico è discreto, vitamina B1, B2, PP.

Il sushi veniva preparato e venduto in strada su bancarelle con una tendina bianca. I clienti dopo averlo consumato si pulivano le mani su questa tendina.... la gente capiva che il sushi migliore proveniva dalla tendina più sporca!!! Non era certo uno dei metodi più eleganti ma attirava clienti.



CHATGPT



Chat GPT è un chatbot basato sull'intelligenza artificiale e apprendimento automatico sviluppato da OpenAI specializzato nella conversazione con un utente umano.

La sigla GPT sta per generative pre-trainer transformer, ovvero "Trasformazione generativo pre-addestrato".

Abbiamo chiesto a ChatGPT se fosse una minaccia informatica per le persone e ha risposto così: "come modello di linguaggio sviluppato da OpenAI, non presento alcun rischio diretto per la sicurezza informatica. Tuttavia, potrebbe esserci il rischio che informazioni sensibili vengano condivise con me durante le interazioni, quindi è importante essere consapevoli delle proprie azioni e prendere le precauzioni appropriate per proteggere i propri dati.

Inoltre, quando si utilizza una tecnologia basata su intelligenza artificiale, è importante considerare anche i rischi associati alla sua impiegabilità o alla sua eventuale utilizzo improprio" (l'errore grammaticale alla fine della frase fa parte della risposta originale).

EuroVision

La prima trasmissione ufficiale dell'Eurovisione ebbe luogo il 6 giugno 1954.



L'Eurovisione è un organismo internazionale di coordinamento tra i paesi europei, parte integrante dell'Unione europea di radiodiffusione. La sua funzione consiste nel regolare tutti gli scambi di emissioni radiofoniche e televisive del continente. Nella seconda semifinale del giovedì 9 maggio saranno in gara 19 nazioni. Prima delle esibizioni è stata mostrata una breve "cartolina", con l'artista che si è preparato all'esibizione, due clip delle precedenti partecipazioni del Paese all'Eurovisione, e un video auto-registrato in cui il cantante si presenta come se fosse una story su Instagram o una clip di TikTok. Per la prima volta, durante le semifinali, sono previste le esibizioni integrali dei sei Paesi qualificati di diritto alla finale: i "Big 5" (ovvero Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna) e il Paese ospitante, la Svezia.

ITALIA VINCITRICE



A oggi sono solo tre i vincitori italiani dell'Eurovisione: Gigliola Cinquetti nel 1964 con Non ho l'età, quella di Toto Cutugno del 1990 con Insieme, i Måneskin nel 2021 con Zitti e Buoni.



IL CALCIO

La presenza del calcio in Italia ha origini molto antiche. Ai tempi dell' impero romano si praticava un gioco chiamato Harpastum, e durante il Medioevo esisteva il calcio fiorentino. Tuttavia, la definizione del calcio moderno si ebbe intorno al diciannovesimo secolo in Inghilterra, da dove si diffuse poi in tutta Europa, Africa e Sud America.



I primi campionati furono avviati da un gruppo di emigranti inglesi nel 1890. Inizialmente giocatori Italiani e stranieri giocavano in campionati separati, che poi si unirono intorno al 1897. In Italia la prima squadra di calcio fu fondata a Genova con il nome di Genoa Cricket and Athletic Club (oggi Genoa Cricket e Football Club).

IL CALCIO IN ITALIA

Il campionato italiano di calcio, la cui massima divisione è chiamata Serie A, è uno dei più seguiti nel mondo, con la Liga spagnola e la Premier League inglese. Inoltre, i principali club calcistici italiani sono ai primi posti per numero di trofei internazionali vinti, con 51 titoli ufficiali (12 Coppe dei Campioni/UEFA Champions League, 7 Coppe delle Coppe UEFA, 9 Coppe UEFA/UEFA Europa League, 1 UEFA Conference League, 4 Coppe Intertoto UEFA, 9 Supercoppe UEFA, 7 Coppe Intercontinentali e 2 Coppe del mondo per club FIFA), che rendono l'Italia la seconda nazione più vincente a livello europeo dopo la Spagna e davanti all'Inghilterra.



Anche le nazionali giovanili vantano vittorie nei campionati europei di categoria e medaglie d'oro calcistiche a manifestazioni multisportive, come le Universiadi e i Giochi del Mediterraneo.

La nazionale di calcio maschile dell'Italia è tra le più titolate al mondo, con 4 campionati mondiali (a pari merito con la Germania e preceduta solo dal Brasile), 2 campionati europei, 1 torneo olimpico e 2 Coppe Internazionali, oltre a numerosi piazzamenti.

A.P.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO DI SANTA DOMENICA
VITTORIA

IL FALLIMENTO 13-11-2017

Il fallimento del 13 novembre 2017 è stato il punto più basso toccato dall'Italia in tutta la sua storia calcistica. L'Italia guidata da Giampiero Ventura scende in campo a San Siro per una sfida delicatissima di ritorno dello spareggio per decidere chi andrà ai mondiali 2018 tra Italia e Svezia. Gli Svedesi arrivano carichi dalla vittoria all'andata per 1 - 0 grazie ad una deviazione maldestra di De Rossi che condanna gli Azzurri a vincere obbligatoriamente al ritorno per più di 1-0.

La paura di non andare ai Mondiali comincia a salire in tutti gli Italiani. Cominciano a esserci molti malumori tra i calciatori e il Commissario Tecnico Azzurro che dichiara lui stesso che senza Mondiale sarebbe una catastrofe, un disastro sportivo ed economico. La partita contro la Svezia è un'agonia, le porte sembrano stregate, i migliori in campo in quella partita sono stati i portieri che hanno fatto dei miracoli assurdi. Proprio al 90esimo, all'ultimo tocco di Chiellini in fuorigioco, l'arbitro fischia la fine, l'Italia non andrà ai Mondiali 2018. Per molti giocatori questa sarà l'ultima loro partita in maglia Azzurra. Tra le lacrime viene intervistato Buffon che cerca di alleviare il dolore dichiarando che il futuro c'è, perché noi abbiamo una Nazionale di ragazzi che faranno parlare di loro.

Questo è il punto più basso toccato dall'Italia in tutta la sua storia calcistica. L'Italia vuole ripartire subito e per farlo deve ripartire dagli uomini giusti e lo fa con Roberto Fabbricini, Alessandro Costacurta e Angelo Clarizio che nominano come CT dell'Italia Roberto Mancini, che farà la storia di questa Nazionale portandola a vincere un trofeo ambito a livello Europeo.

A.P. e B.S.
SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO DI
SANTA DOMENICA
VITTORIA



MODA AUTUNNO 2023

Quest'anno, sono andate di moda le borchie ed è tornato il metal. La cravatta è un must have, spalle larghe e vita stretta. Parola d'ordine? Annodare.

I colori della palette sono stati: bianco e nero, che fosse casual o elegante, in tutte le tonalità. I colori secondari sono stati il rosso, nero, panna, giallo e grigio. Sono stati popolari i vestiti oversize, pantaloni a vita alta, stivali alti e pellicce; il colore più usato nel 2024 sarà il ghiaccio cosmico (azzurro chiaro e freddo) e arancione.

I pantaloni più usati sono i jeans baggy oppure jeans larghi. I colori da evitare nell'abbinamento sono il rosso e verde (a meno che non sia Natale) o vestiti a colore fluo (se non in estate).

"Nel 2024 vi vestirete come vostro nonno." Lunghi cappotti spigati, giacche a quadri, maglioni "a V", pantaloni sartoriali dai toni neutri, camicie dalle linee pulite, gilet e cardigan morbidissimi. Per le serate più chic affidiamoci al blu notte e al rosso fuoco. L'Italia è famosa per il suo artigianato di alta qualità, la pregiata sartoria, il design di lusso fin dall'XI secolo, la produzione e l'esportazione di oggetti alla moda. Questi sono parte integrante dell'economia del Paese, uno stile più audace e deciso, con i vestiti in pelle.



Le sciarpe sono maxi e oversize, e per i cappelli c'è l'imbarazzo della scelta.

Si portano tutto l'anno ma in inverno diventano alleati fondamentali per ripararci dal freddo oltre a definire il nostro look. La loro importanza non è perciò in alcun modo da sottovalutare ed è giusto scegliere il cappello e la sciarpe nel modello e nei colori che più ci valorizzano, oltre al fatto che è fondamentale si sposino perfettamente anche con il nostro look o outfit del momento.

MODA 2024

Le passerelle Autunno Inverno 2023-2024 poi, hanno a tutti gli effetti decretato l'importanza di una serie di look in cui cappelli e sciarpe sono protagonisti. Per quanto riguarda i cappelli la varietà sulle passerelle di stagione è davvero molto, ma molto vasta ed eterogenea. Non c'è modello di copricapo che non sia presente all'appello: colbacchi (Gucci), baseball cap (Hermès), baschi (Giorgio Armani), beanie (Altuzarra), cuffie (Lanvin) e balaclava (Rokh). E ancora fedora (Elie Saab), cloche (Dior), fascinator (Maison Margiela), cappelli a tesa larga (Nina Ricci), turbanti (Schiaparelli), cilindri (Antonio Marras), bombette (Emporio Armani).



Insomma, sulle passerelle Autunno Inverno 2023- 2024, la varietà in fatto di cappelli non manca e questo vi permetterà di scegliere i modelli che più preferite e che più si addicono al vostro look.



M.A.M.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO DI SANTA DOMENICA
VITTORIA

LA GIORNATA MONDIALE DELLA RISATA



Quando si ride è come essere travolti da un'onda che scuote i muscoli di tutto il corpo, dal viso alle gambe! Dopo aver riso a crepapelle, ci si sente completamente rilassati. Nel nostro cervello, si innesca la produzione di sostanze chimiche antistress, le endorfine (molecole della felicità), si dilatano le arterie e ciò consente un migliore trasporto di sangue e ossigeno. In pratica ridere protegge dalle malattie cardiovascolari e combatte lo stress e la depressione. Inoltre sorridere può migliorare la fiducia in se stessi, perché il sorriso è associato a una personalità aperta e sicura di sé. Le persone che sorridono più spesso tendono a vivere più a lungo. Questo può essere

attribuito ai molteplici benefici fisici e psicologici del sorriso, che contribuiscono a una migliore qualità della vita e a un maggiore benessere generale.

Insomma, è un vero e proprio cocktail di felicità che si diffonde nel corpo.

Nel 1995, il dottor Madan Kataria, dopo aver letto numerosi studi sui suoi benefici, decise di fondare un primo club per sperimentarla. Con sua moglie, insegnante di yoga, hanno sviluppato una serie di esercizi che collegano la respirazione e la risata. Nasce lo yoga della risata, chiamato anche ridere senza motivo. Nel 1998 ebbe luogo la prima Giornata dedicata a questa pratica.





Sanremo 2024

Anche quest'anno, la città costiera italiana di Saremo ha brillato sotto i riflettori con la sua celebre manifestazione musicale: il Festival di Sanremo. Durante questa straordinaria settimana l'Italia e il mondo intero sono stati affascinati da una miscela di melodie coinvolgenti, esibizioni emozionanti e momenti indimenticabili. Il festival di Sanremo del 2024 ha portato con sé una miriade di talenti provenienti da ogni angolo del panorama musicale italiano, offrendo al pubblico una varietà di generi e stili. Ma il festival di Sanremo non è solo una competizione musicale: è anche uno spettacolo visivo straordinario, con scenografie mozzafiato, coreografie spettacolari e costumi creativi. Oltre alle esibizioni musicali, il festival di Sanremo del 2024 ha offerto anche momenti di riflessione e celebrazione. Dall'omaggio a grandi artisti del passato a messaggi di speranza e solidarietà, lo spirito del festival ha trasmesso una nota di unità e resilienza in tempi di incertezza.



Alessandra Amoroso

Ha raggiunto il successo nel 2009 grazie alla partecipazione del talent show di Amici di Maria De Filippi. Nel corso della carriera ha pubblicato nove album, di cui sette in studio, esordendo sette volte alla prima posizione della classifica FIMI album, e numerosi singoli, diventando la terza cantante lanciata da un talent show italiano ad aver venduto più copie certificate dalla FIMI. Della sua canzone dal titolo "Fino a Qui" presentata a Sanremo 2024, Alessandra ha detto: «[Piano] piano, mentre il brano prendeva forma, mi rendevo conto che rappresentava esattamente quel mio momento. Conteneva riferimenti a L'odio, un film nel quale, tra le scene più significative, c'è quella in cui i protagonisti raccontano di un uomo che, gettandosi dal cinquantesimo piano di un palazzo, ad ogni piano mentre precipita si dice: "Fino a qui tutto bene, fino a qui tutto bene". Quell'immagine mi ha fatto venire un nodo allo stomaco. Ho preso quell'immagine, l'ho interpretata a modo mio, e ho capito che avrei potuto darle un finale diverso da quello del film. Ho deciso che, per quanto mi riguarda, non conta la caduta, non conta nemmeno l'atterraggio, perché purtroppo non sempre si atterra morbidamente. La cosa che conta è come ci si rialza dopo una caduta, e soprattutto cosa si decide di imparare da quella caduta. Ed è così che è nata la mia Fino a qui.»

R.U. | A scuola secondaria di
Francavilla di Sicilia

6 APRILE

IL CARBONARA DAY

La carbonara è uno dei piatti simbolo della cucina italiana, amato in tutto il mondo per la sua semplicità e il suo gusto irresistibile e nel 2024 compie ufficialmente 70 anni. Questo piatto, realizzato con ingredienti basilari come pasta, uova, guanciale, pecorino romano e pepe, ha origini che risalgono a tempi relativamente recenti, ma è già entrato a far parte della tradizione culinaria italiana. La prima veniva fatta con aglio, gruviera e pancetta. Le origini della carbonara sono oggetto di dibattito tra gli storici della gastronomia. Ci sono varie teorie sulla nascita di questo piatto. Una delle più accreditate lo fa risalire al periodo della Seconda Guerra Mondiale, quando Roma era occupata dalle truppe alleate. Si racconta che i soldati americani, avendo a disposizione uova in polvere e bacon, abbiano influenzato la creazione di questo piatto, che poi è stato perfezionato dai cuochi italiani con ingredienti locali come il guanciale e il pecorino.

Un'altra teoria collega la carbonara ai carbonai (carbonari in italiano), che preparavano questo piatto semplice e nutriente durante il loro lavoro nei boschi. Il nome "carbonara" potrebbe derivare dal pepe nero, che ricorda il carbone, o dal fatto che fosse un piatto sostanzioso adatto a chi svolgeva lavori faticosi.

L'evento del 6 aprile è voluto da **AIDEPI** (Associazione delle Industrie del Dolce e della Pasta Italiane) e IPO (International Pasta Organisation), che in questa data hanno deciso di unire gli appassionati di tutto il mondo su questo tema. Giusto per parlarne un po' e farci venire l'acquolina.



LA TECNOLOGIA E I GIOVANI

La tecnologia è ormai un elemento essenziale nelle nostre esistenze. Dato che pervade ogni aspetto delle nostre vite. Dalle relazioni sociali al lavoro, dalla vita domestica ai trasporti: non possiamo fare a meno della tecnologia e del progresso. Ma la tecnologia porta solo vantaggi o anche svantaggi?

Gli strumenti tecnologici ci permettono di risparmiare tempo, che possiamo dedicare ad altre attività. La tecnologia ha reso le comunicazioni interpersonali molto più rapide e semplici. Se un tempo bisognava attendere giorni, per avere una risposta, con il rischio che le lettere andassero perdute, oggi ciò non accade più.

Con l'arrivo del cellulare è possibile essere sempre reperibili

Gli smartphone, abbinati a internet, hanno reso possibile scambiare comunicazioni e file multimediali in maniera rapida ed economica: un successo insomma.

La tecnologia consente grande varietà nell'intrattenimento, come ad esempio i videogiochi.

La musica è ora diffusa ed economica, grazie a Spotify, Apple Music e simili

Grazie alla tecnologia, anche la medicina ha visto enormi progressi, con il caso eclatante del vaccino contro il Sars-Cov-2. prodotto in un anno.

Ulteriori vantaggi sono visibili anche nei trasporti, specialmente nel trasporto ferroviario.



Come ultima, ma non meno importante, ricordiamo l'intelligenza artificiale

Nonostante tutto ciò la tecnologia presenta degli svantaggi sono cambiati i rapporti interpersonali (si risparmia tempo, ma chissà quanti incontri e conoscenze si perdono)

Siamo sempre iperconnessi e questo stile di vita porta spesso a fenomeni di ansia con conseguenti forme di disagio. Oltre che creare in noi una forte dipendenza.

L'uso eccessivo dei dispositivi digitali può causare diverse conseguenze negative, come secchezza e bruciore oculare, mal di testa cervicalgia, mal di schiena, dolor di braccia e polsi, tunnel carpale, obesità ritenzione idrica e, non da ultimo la sindrome da stanchezza cronica da schermo elettronico

UNA TERRA DI CULTURA E TRADIZIONI



L'Italia è un paese intriso di storia, cultura e bellezza naturale.

Con la sua ricca eredità artistica, la sua cucina deliziosa e le sue affascinanti tradizioni, continua ad essere una destinazione ambita per i viaggiatori di tutto il mondo.



L'Italia è stata il cuore del Rinascimento, un periodo di grande fervore artistico e intellettuale che ha prodotto alcune delle opere d'arte più celebrate al mondo.

La cucina italiana è rinomata in tutto il mondo per la sua semplicità e per il gusto sublime.



Con un patrimonio storico millenario, l'Italia è costellata di siti archeologici e monumenti storici.

Oltre alla sua straordinaria eredità culturale, l'Italia vanta una bellezza naturale mozzafiato.



L'Italia è una terra di contrasti e diversità, dove il passato ed il presente si fondono in un affascinante mosaico di cultura e tradizione.

Attraverso la sua arte, cucina, storia e paesaggi mozzafiato, l'Italia continua ad incantare e ispirare coloro che hanno la fortuna di visitarla



Il presepe vivente di Graniti

Il primo presepe vivente venne creato tanti secoli fa da San Francesco D'Assisi a Greccio. Da quel giorno, in tutto il mondo, ogni anno a Natale si realizzano diversi presepi che possono essere "viventi" o fatti con le statuette. Grande successo ha riscosso anche quest'anno il Presepe vivente di Graniti che viene ormai allestito da parecchi anni. Alla realizzazione partecipano numerose persone del paese che interpretano i vari personaggi del presepe, come lavandaie, fabbri, falegnami, pastori, ecc. Il presepe viene preparato nelle viuzze del centro storico ed è caratterizzato da cantine e palmenti antichi. Durante le serate dedicate al presepe si possono anche gustare delle delizie tipiche del Paese, come



maccheroni, "Spinci", "Minestra frita con il pane", "Cudduruni" sia dolci che salati e tante altre prelibatezze preparate dalle "donne del borgo". Nel corso della manifestazione l'atmosfera viene resa magica dalla presenza di un cantastorie che con la sua ballata

sulla natività "Vinni l'ura disiata" fa emozionare tutti

coloro che vanno a visitare la Sacra famiglia. Il presepe vivente di Graniti, oltre ad essere un momento di aggregazione per tutta la comunità, è anche un vero e proprio percorso che ricrea scenari di vita quotidiana ricchi di fascino e di storia e che immerge il visitatore tra suoni, odori, sapori e melodie di altri tempi.

P.C. Classe I Scuola Secondaria di I Grado di Graniti



LA PINETA DI GRANITI

Nel 1880 una frana si staccò dal Monte Pietra del Corvo spazzando via un'intera zona periferica del paesino di Graniti, per fortuna pressochè disabitata. Fu allora che si decise di imboschire il monte con una pineta di Pino domestico (*Pinus Pinea*), Pino marittimo (*Pinus Pinaster*) e Pino D'ALEPPO (*Pinus Halepensis*). La pineta, che ha un'estensione di circa 34 ettari, venne completata nel 1890 ed è stata acquistata dal Comune di Graniti nel 1950. La pineta è divenuta ormai una peculiarità di Graniti ed è ben attrezzata con aree pic-nic e punti di sosta e di ritrovo. I Granitesi, e non solo, possono



usufruire quando lo desiderano di aria pura, pulita e fresca. Di tanto in tanto, in collaborazione con il Parco fluviale dell'Alcantara, vengono anche organizzate delle "Giornate ecologiche". Da qualche anno, inoltre, per far vivere la pineta anche di notte, nel corso dell'estate vengono organizzate delle manifestazioni musicali, durante le quali si può ascoltare della musica dal vivo e,

contemporaneamente, degustare qualche prodotto tipico. Questo è sicuramente un modo per far conoscere questo importante "Polmone verde" anche agli abitanti dei paesi limitrofi ed ai numerosi turisti che ogni anno visitano il paese.

M.S. classe I scuola secondaria di primo grado di Graniti



D'Adh' OLIVO... ALL' OLIO



L'olivo è vita, è frutto che si fa olio, è la sintesi di mesi di lavoro, di scelte, di attese, di gioia di vedere i primi germogli e... di speranza di una buona resa.



Pluriclasse 2^a - 5^a
MALVAGNA

LA FESTA DI SAN BIAGIO A MOTTA CAMASTRA

Il 3 febbraio veneriamo San Biagio, vescovo Armeno di Sebaste, città della odierna Turchia. San Biagio è stato martirizzato verso l'anno 316. La tradizione tramanda che San Biagio abbia guarito dal soffocamento un bambino, al quale una lisca di pesce gli si era conficcato nella gola. Oggi, proprio per questo, San Biagio viene venerato come patrono dei malati di gola. In un paesino siciliano incastonato nella roccia, situato sopra le famose Gole dell'Alcantara chiamato Motta Camastra, in provincia di Messina, si festeggia San Biagio. Due settimane prima della festa, la statua viene scesa dall'altare al fercolo questo evento viene accolto con uno sparo pirotecnico. La mattina del 3 febbraio viene celebrata la Santa Messa. Nel pomeriggio inizia la vera festa: al Santo viene fatto fare il giro tradizionale con la corsa del Fercolo, in ricordo della sua decapitazione.

Dalla chiesa viene fatto scendere velocemente alla casa della famiglia Romano dove la statua è stata creata. I proprietari della casa offrono dolci e spumante. Le persone devote fanno risalire il Santo nuovamente in chiesa per poi farlo girare portandolo per le vie del paese. I bambini con le corde portano la statua fino all'unico bar del paese, gli adulti cominciano a spingerlo e a tirarlo facendoglielo attraversare tutto. Infine la statua di San Biagio viene trascinata in piazza G. Verga dove risiede la scuola primaria. In tale piazza chiamata "Piano" dalla popolazione di Motta, al Santo vengono fatti fare dei giri della piazza che rappresentano il suo martirio. Verso il tramonto il Santo viene riportato in chiesa, dove viene celebrata la Santa Messa seguita dalla processione accompagnata dalla banda, intitolata al maestro Attanasio Fastuca e diretta dal maestro Alessandro Indiana.

*Pluriclasse IV - V Scuola Primaria di
Motta Camastra*



Alcuni momenti della festa



Uno squarcio del paese di
Motta Camastra

ORIGINE DELLE PROCESSIONI

Le processioni dei santi rappresentano un'antica e radicata pratica nella religione cattolica, un legame profondo tra la comunità e la venerazione dei santi. Questa tradizione ha origine nel periodo medioevale, quando l'imperatore Costantino riconobbe il cristianesimo, e il suo impatto si riflette ancora oggi nelle celebrazioni religiose in tutto il mondo. La pratica di portare i santi in processione ha un forte valore simbolico. I fedeli seguono le statue dei loro santi patroni attraverso le strade, creando un legame tangibile tra la comunità e la spiritualità. Questa dimostrazione pubblica di devozione crea un senso di unità tra i credenti, rafforzando il tessuto sociale della comunità. Ogni regione e comunità ha le proprie tradizioni legate alle processioni dei santi. Alcuni eventi sono caratterizzati da musiche sacre, sfilate elaborate e festeggiamenti, mentre altri seguono un approccio più sobrio e riflessivo. Questa diversità riflette la ricchezza culturale della Chiesa cattolica e la sua capacità di adattarsi alle caratteristiche locali. Nonostante le radici storiche, le processioni dei santi mantengono la loro rilevanza anche oggi. Le comunità cattoliche continuano a organizzare questi eventi come espressione di fede, ma anche come occasione per rafforzare i legami sociali. Le processioni diventano spesso momenti di riflessione e preghiera collettiva, sottolineando l'importanza della spiritualità nella vita di tutti i giorni.

La Redazione

CARNEVALE FRANCAVILLESE 2024

Quest'anno si è tenuta la 154° edizione del carnevale Francavillese.

A Francavilla il carnevale c'è e continua a vivere grazie ad un importante lavoro di squadra.

A sfilare sono stati i carri che raffiguravano Hollywood, gli Smurfs, la perla nera ed infine la trattoria manciavighia.

La sera del 13 febbraio per ultimo ha sfilato il carro più rappresentativo del carnevale alcantarino, ovvero il la cianciuta, farsesca e spassosa rappresentazione scenica del funerale di Re Carnevale, questa volta non all'altezza delle precedenti edizioni e senza il tradizionale discorso commemorativo.

Buona la partecipazione popolare ai veglioni all'aperto, con tre serate allietate dallo storico gruppo musicale degli "Aloha": un repertorio di balli tradizionali, tarantelle e l'imperdibile "fasuledda", il motivo musicale che chiude ogni spettacolo danzante.

Successo anche per il "Carnival Drink Party", serata dj-set dedicata ai giovani, con via Vittorio Emanuele trasformata in una grande discoteca a cielo aperto, il tutto all'insegna del divertimento con panini e salsiccia, bevande e crepes.

A vincere la 154ª edizione del Carnevale Francavillese il carro The Smurfs.

Il Premio del Comitato è stato attribuito alla Trattoria Mancivighia.



LA CACCIA ALLA SELVAGGINA

La caccia al cinghiale è spesso praticata a scopo alimentare, commerciale o ricreativo, avente come obiettivo principale il cinghiale, anche se gli stessi metodi possono essere utilizzati per la caccia ad altri suini, come maiali rinselvatichiti o pecari. Essa viene effettuata mediante lance, spade, frecce o armi da fuoco. Si tratta di una pratica venatoria molto diffusa, oggi come in passato. Nel mondo il cinghiale infatti, già di per sé originario di un habitat piuttosto vasto (dalla Spagna all'Indonesia, oltre che in Nordafrica), è stato nei secoli introdotto a più riprese anche in nuovi territori, come l'America e l'Oceania, proprio a scopo alimentare.



Per molti la caccia è una passione, un hobby che viene praticato in alcuni mesi dell'anno. Quest'ultima diviene un pretesto anche per passare del tempo con gli amici.

M.P.B.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO DI SANTA DOMENICA
VITTORIA

L'ALLEVAMENTO

L' allevamento nel paese di Santa Domenica è un'attività molto importante e soprattutto da custodire e far crescere anche per far riprodurre animali in cattività per ricavarne cibo e/o soldi.

- Le capre da latte producono per 7 mesi, in inverno cessano di produrre latte perchè sono gravide. Per sfamare una capra ci vogliono mais e fieno ed acqua.



- Le mucche invece hanno bisogno di più alimentazione: erba fresca del pascolo, fieno e mangime.
- Le pecore hanno un'alimentazione precisa costituita da mangime, mais e fieno. In estate è importante la tosatura per mantenerli freschi.

Dicono di noi... “Roccella è...”



Gli alunni della scuola primaria di Roccella Valdemone hanno deciso di intervistare le persone che vivono a Roccella ma non sono originarie del paese. A questo scopo hanno redatto un questionario di venti domande da sottoporre agli intervistati.

Le persone scelte sono state intervistate con lo scopo di conoscere il perché vi abitano e come lo vivono.

In sintesi, hanno affermato che il paese è tranquillo, immerso nella natura e accogliente, ne apprezzano il cibo e le tradizioni popolari e religiose. Vivono qui per lavoro o perché si sono sposate con un roccellese.

Il paese è definito piccolo ma interessante e ricco di cose belle, senza escludere qualche criticità, come le frane, le strade interrotte, le case abbandonate e la privacy limitata in quanto tutti conoscono tutto, o quasi, di tutti.

Gli intervistati affermano che a Roccella hanno imparato la lingua italiana e capiscono anche il dialetto, ma hanno difficoltà nel parlarlo.

I luoghi più apprezzati dagli abitanti che non sono di Roccella sono il parco urbano "Za Draga", la chiesetta del Calvario, la zona Castello, il Belvedere, le Chiese, alcuni scorci del torrente Roccella e la "Rocca Ranni" che sovrasta il piccolo borgo e che ne caratterizza il panorama.

La festa principale di Roccella Valdemone, che si festeggia a Ferragosto, è molto sentita e partecipata anche da chi non ha origini roccellesi, infatti gli intervistati hanno affermato: "La festa della Madonna dell'Udienza mi ha commossa, anche se non è ancora importante per me"; "Anche se professo un'altra religione, la considero molto emozionante ed importante"; "Mi emoziona molto".

Le risposte raccolte, però hanno fatto anche riflettere sul fatto che è importante riuscire ad aiutare il paese a migliorare e a trovare delle opportunità perché possa diventare più accogliente e più funzionale per tutti.

Alcune proposte potrebbero essere quelle di abbellirlo, tenerlo più pulito, attivare nuove iniziative culturali e ricreative, in collaborazione con il Comune e le associazioni presenti nel territorio, e, non ultimo, pubblicizzarlo maggiormente anche attraverso i social, per farlo conoscere e attirare flussi turistici.

Già lo scorso anno, sempre all'interno dello stesso progetto, sono stati descritti i luoghi di interesse da far conoscere ad un eventuale visitatore, trasformando gli alunni in piccole guide turistiche virtuali.

Utilizzando una mappa di Roccella Valdemone, erano stati individuati le Chiese, il Castello, il Palazzo Spadafora, la Carcara, le Cascate di Palazzolo, i punti panoramici e i luoghi più suggestivi delle vie del piccolo paese di montagna.

Il lavoro di questi due anni ha dimostrato che anche i più giovani possono fare la differenza nella promozione del loro paese. Grazie alla conoscenza approfondita del luogo, alla passione e all'impegno, Roccella Valdemone potrebbe sviluppare nuove idee e nuove occasioni concrete per incentivare nuove famiglie a sceglierla per le vacanze o come residenza stabile.



IL PICCOLO PRINCIPE

Antoine de Saint-Exupéry, nato a Lione il 21 giugno 1900 e morto nel 1944, è noto per aver scritto "Il Piccolo Principe", che ha raggiunto il massimo numero di copie vendute solo nel 2017.



I personaggi del "Piccolo Principe" sono la Rosa e la Volpe.

La Rosa è il personaggio che rappresenta l'amore e la fragilità.

Ci insegna che l'amore a volte è complicato e doloroso, ma che è un elemento che porta alla gioia.

Invece la Volpe simboleggia l'animale selvatico "addomesticato" dal "Piccolo Principe"



"Il piccolo Principe" è un'opera che affascina lettori di tutte le età.

Con la sua narrazione delicata e le illustrazioni suggestive, Saint-Exupéry cattura l'essenza dell'infanzia esplorando temi universali in modo semplice ma profondo.

Attraverso le avventure del Piccolo Principe, il libro invita gli attori a riflettere sulla natura umana, sull'importanza dei legami affettivi e sulla bellezza della semplicità.

Una lettura che lascia un'impronta indelebile nel cuore di chiunque la sfogli.

Racconta la storia di un aviatore bloccato nel deserto del Sahara, che incontra un giovane principe proveniente da un piccolo asteroide.

Attraverso il racconto delle avventure del Piccolo Principe e dei suoi incontri con strani personaggi, il libro esplora temi profondi come l'amicizia, l'amore, la solitudine e il significato della vita.

Cosa ci insegna?

"Il Piccolo Principe" suscita emozioni come la felicità e la spensieratezza. Il finale ci fa capire l'importanza e il senso profondo dell'amicizia.

Quali sono le frasi più importanti?

Le frasi più importanti sono:

"è il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante"

"tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano"

"bisogna pur sopportare i bruchi se si vogliono vedere le farfalle"

"se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, io dalle tre comincerò a essere felice"



OPPENHEIMER

IL FILM DI CHRISTOFER NOLAN
VINCITORE DI 7 OSCAR



Ambientato negli Stati Uniti degli anni Quaranta, *Oppenheimer* è incentrato sulla figura storica dello scienziato americano J. Robert (Cillian Murphy). Nel 1942, in piena Seconda guerra mondiale, convinti che la Germania Nazista stesse sviluppando un'arma nucleare, gli Stati Uniti diedero il via, con il massimo riserbo, al "Progetto Manhattan" destinato a mettere a punto la prima bomba atomica della storia.

Dopo l'esplosione della prima bomba atomica, il 16 luglio 1945, vero e proprio punto di svolta nella storia del mondo, questo verso rimbalzava in testa a J. Robert Oppenheimer, il più importante degli scienziati che la resero possibile: «Ora sono diventato Morte, il distruttore di mondi».



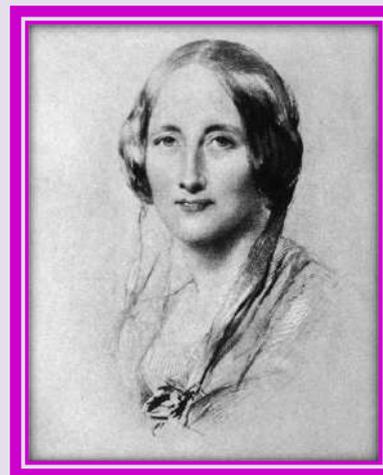
Cime Tempestose



Cime tempestose ha come titolo originale *Wuthering Heights*, ed è un romanzo inglese di Emily Brontë, sorella di Charlotte e Anne Brontë (tutte e tre scrittrici). Il romanzo nasce nel 1847 e il nome originale è il nome di una località montana in cui si svolge la vicenda. Le tematiche che il romanzo affronta riprendono i temi più evidenti del Romanticismo inglese: una storia d'amore dolorosa è il pretesto per un'analisi dei lati oscuri dell'Io, delle ossessioni che si celano nell'animo di un uomo avvinto dal dolore, il rapporto solo ma libero nei panorami della brughiera inglese. Come molti romanzi dell'ottocento inglese, anche *Cime Tempestose* è stato adattato per svariate pellicole cinematografiche. *Cime Tempestose* è il nome della casa che su una collina dello Yorkshire possiede la famiglia Earnshaw. Qui viene accolto e cresciuto dal signor Earnshaw l'orfanello Heathcliff. Tra Heathcliff e Catherine, figlia di Earnshaw, si stabilisce una profonda intesa affettiva. Col passare degli anni il rapporto s'incrina per l'insorgere di barriere di classe e Catherine s'impegna a sposare Edgar Linton, ricco e gentile.

Heathcliff, umiliato e offeso da Catherine, si allontana. Quando tre anni dopo Heathcliff torna ricco, è troppo tardi, Catherine è già sposata. Heathcliff furioso giura vendetta. Sposa Isabella Linton, sorella di Edgar, per assumere il controllo della proprietà e distruggere la famiglia. Catherine consapevole di essere la causa di tante sofferenze si ammala e muore dopo aver dato alla luce la piccola Cathy. Heathcliff, disperato e inconsolabile cerca di impossessarsi di tutto ciò che apparteneva a Catherine. Quando è sul punto di

riuscirvi, muore e su sua richiesta viene sepolto accanto a Catherine, in modo che nulla possa più separarli, ai bordi della brughiera, dove giocavano da bambini. Nella casa la vita riprende con il matrimonio tra Hareton, figlio di Hindley, e Cathy.



NOTE BIOGRAFICHE SULL'AUTRICE

La famiglia della scrittrice si trasferì a Haworth due anni dopo la nascita di Emily: saranno proprio le brughiere vicine a Haworth la perfetta ambientazione per la storia d'amore tra i protagonisti di *Cime tempestose*, Heathcliff e Catherine.

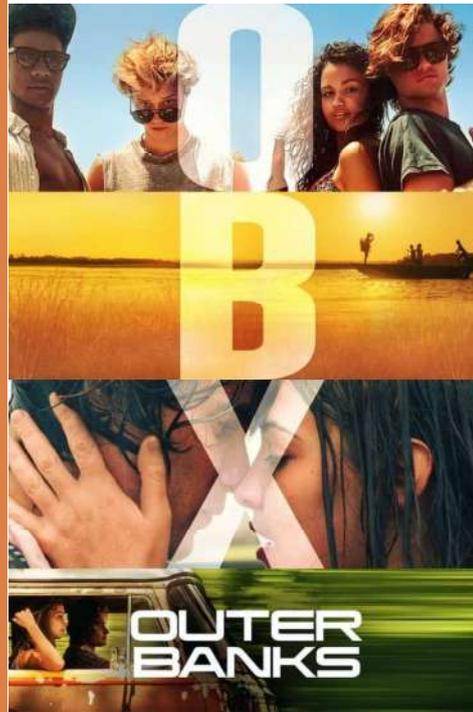
Emily Brontë frequentò la Clergy's Daughters School di Cowan Bridge, dove venne notato il suo talento letterario. Ormai grande, Emily cominciò a lavorare come insegnante a Law Hill, nel West Yorkshire, ma tornò presto a casa insieme a sua sorella Charlotte per approfondire la conoscenza delle lingue. Le sorelle vivevano la loro produzione letteraria come un segreto ma Charlotte convinse sia Emily che Anne a pubblicare i loro lavori sotto pseudonimi, creati a partire dalle iniziali.

Questo libro mi è piaciuto perché è molto emozionante e io amo le storie d'amore piene di dolore.

Classe terza sezione A plesso scolastico di Francavilla di Sicilia
G.C

Outer Banks

Outer Banks è una serie televisiva statunitense ideata da Josh Pate e Shannon Burke, distribuita da Netflix dal 15 aprile 2020.



Questa serie mi è piaciuta perché è ricca di avventure, azione e intrighi, con personaggi impegnati in una caccia al tesoro, fughe e situazioni di pericolo.

Inoltre il mistero della scomparsa del padre di uno dei protagonisti aggiunge suspense alla trama.

Le dinamiche tra i personaggi principali, le amicizie e le relazioni amorose sono piuttosto coinvolgenti e appassionanti.

L'ambientazione è affascinante e avvincente, specialmente se si ama il mare.

Ed è inoltre interessante riflettere su temi quale l'amore, l'amicizia e le lotte per la sopravvivenza.

“Outer Banks” mescola avventura, mistero, e intrighi adolescenziali.

La trama ruota attorno a un gruppo di ragazzi della classe operaia della Carolina del Nord, che si imbarcano in una caccia al tesoro dopo la scomparsa del padre uno di loro e la scoperta di un misterioso relitto.

La serie affronta temi come l'amicizia, l'amore, la famiglia e il conflitto tra ricchi e poveri in un ambiente costiero ricco di intrighi.



F.N. 1A Scuola secondaria di Francavilla Di Sicilia

Stranger Things



"Stranger Things" è una serie TV creata dai fratelli Duffer. Ambientata negli anni '80, mescola elementi di fantascienza, horror e avventura. La trama ruota attorno alla scomparsa di un ragazzo di nome Will Byers e alle vicende dei suoi amici, della madre e della polizia locale mentre cercano di trovarlo. Si intrecciano misteri legati a esperimenti governativi segreti, creature sovranaturali e una dimensione alternativa chiamata "Il Sottosopra". La serie è amata per la sua nostalgia per gli anni '80, i suoi personaggi ben sviluppati e la trama avvincente.



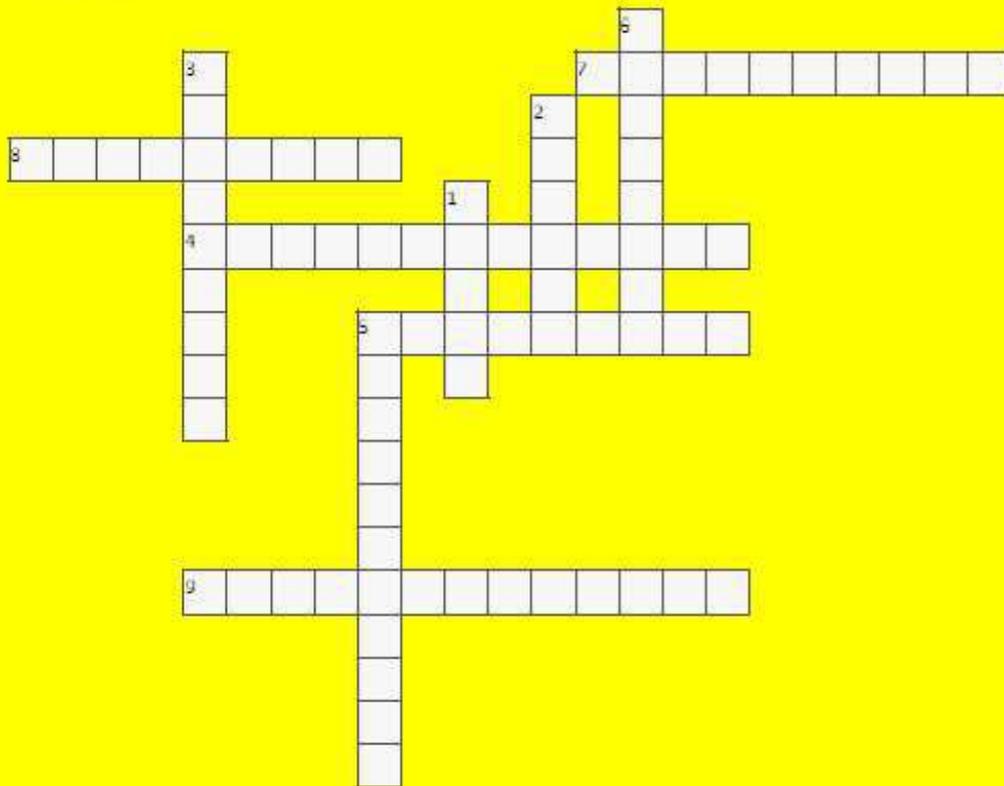
Come protagonisti nel cast di Stranger Things troviamo Winona Ryder (Joyce Byers), David Harbour (capo di polizia Hopper), Finn Wolfhard (Mike Wheeler), Natalia Dyer (Nancy Wheeler), Charlie Heaton (Jonathan Byers), Millie Brown (Eleven), Caleb McLaughlin (Lucas Sinclair), Gaten Matarazzo (Dustin Henderson), Cara Buono (Karen Wheeler).

Riflessioni :

Stranger Things insegna come si può fare del diverso un punto di forza e costruire un proprio equilibrio tra ciò che sei e ciò che ti circonda. La storia ci fa capire come il passato può cambiare le persone ,e che trovare le persone giuste può cambiarti la vita .

A.S .Classe terza sezione
A Francavilla di Sicilia .

LO SPORT



Orizzontalmente

4. lo pratica la NBA
5. si pratica con la rete
7. lo usa l' arbitro
8. si usa per la staffetta
9. si pratica sulle punte

Verticalmente

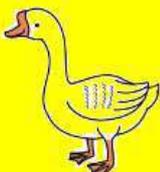
1. si puo calciare o lanciare
2. gioca nell' italia e si chiama federico
3. la competizione piu importante al mondo
5. sport che si pratica sul ghiaccio
6. si centra nel tiro libero

RISOLVI I REBUS

Rebus (6 ; 5)

ST 

O 

GI  TO 

FUNNY ENGLISH

F	M	V	R	A	C	H	I	P	S
V	E	G	E	T	A	B	L	E	S
W	A	T	E	R	P	S	C	P	T
S	T	L	G	I	A	A	H	P	E
U	H	A	G	C	S	L	E	E	A
O	N	S	S	E	T	A	E	R	K
P	I	Z	Z	A	A	D	S	S	D
M	M	C	H	I	C	K	E	N	C

Pluriclasse di Santa Domenica Vittoria

Scuola Secondaria

FOOD

FIND THESE WORDS:

MEAT

CHIPS

STEAK

CHICKEN

PIZZA

SALAD

VEGETABLES

WATER

SUOP

PEPPER

CHEESE

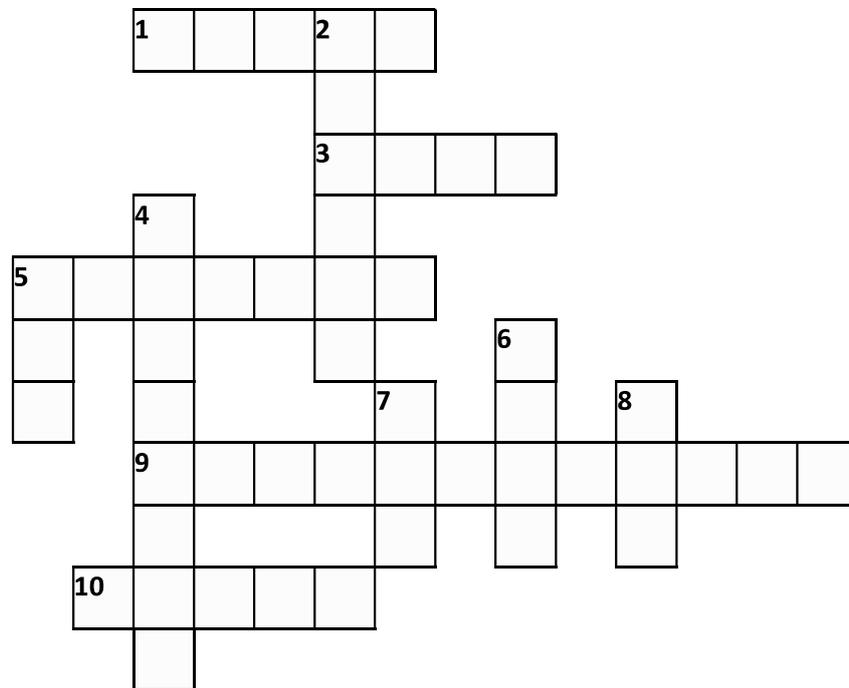
RICE

SALT

PASTA

The Animals

Leggi le definizioni e scrivi il nome corretto in inglese



Down

- 2. Ha le orecchie lunghe e salta
- 4. Ha un lungo naso ed è enorme
- 5. E' un animale fedele e che ti protegge
- 6. Vive nello stagno
- 7. Fa il latte
- 8. E' un animale domestico che graffia

Across

- 1. E' un pesce molto pericoloso
- 3. E' un animale con le corna ed è forte
- 5. E' un tenero mammifero marino
- 9. E' un grosso animale e vive immerso nei fiumi
- 10. Striscia e può essere anche velenoso

Funny English

R	O	O	S	T	E	R	P	K	G
E	G	O	A	T	W	P	Y	G	D
L	N	B	U	C	M	C	O	W	D
S	X	P	B	O	L	A	L	K	O
H	E	D	U	C	K	L	I	N	G
E	U	G	L	A	B	F	D	J	Q
E	S	Z	L	T	V	D	U	T	R
P	I	G	U	D	O	N	K	E	Y

Pluriclasse di Santa Domenica Vittoria

Scuola Secondaria

ANIMALS FARM

FIND THESE WORDS:

DONKEY

PIG

SHEEP

DUCKLING

DOG

COW

BULL

GOAT

CAT

CALF

ROOSTER

Funny English

T	E	L	E	P	H	O	N	E	B	O	X
S	R	T	U	N	O	H	K	L	A	T	A
C	R	Y	U	J	S	H	O	P	N	Y	N
H	K	L	M	O	P	A	R	K	K	T	B
O	H	R	Y	U	O	U	A	S	D	U	T
O	H	R	E	S	T	A	U	R	A	N	T
L	E	Q	W	E	A	T	R	O	A	D	H
L	U	I	O	P	L	B	U	I	O	L	Q
C	A	F	È	J	K	S	Q	U	A	R	E

Pluriclasse di Santa Domenica Vittoria

Scuola Secondaria

IN THE TOWN

FIND THESE WORDS:

CAFE'

SQUARE

HOSPITAL

SCHOOL

TELEPHONE BOX

BANK

PARK

ROAD

RESTAURANT

SHOP

Funny English

C	Y	C	L	I	N	G	X	E	U	F
H	O	R	S	E	R	I	D	I	N	G
A	Y	F	E	N	C	I	N	G	J	R
G	J	S	K	A	T	I	N	G	F	U
O	U	S	I	P	S	K	I	I	N	G
L	D	T	E	N	N	I	S	R	I	B
F	O	O	T	B	A	L	L	L	D	Y
H	S	W	I	M	M	I	N	G	U	W

SPORT

FIND THESE WORDS:

FOOTBALL

CYCLING

JUDO

HORSE RIDING

RUGBY

SKIING

SWIMMING

TENNIS

GOLF

FENCING

SKATING

Pluriclasse di Santa Domenica Vittoria

Scuola Secondaria

I CONTRARI

Trova il contrario di ciascuna parola scritta. Quando avrai terminato, le iniziali delle nuove parole trovate ti daranno il nome di una parte del cervello.

BAGNATO

FEMMINA

LEGALE

AVARO

FUORI

BASSO

CORTO

ODIO

Soluzione: _____

G. Z. classe II scuola secondaria di primo grado di Graniti



QUATTRO RISATE

- Due amiche si incontrano in palestra. “Ciao Sandra, come stai? Come procede la dieta?” “Guarda Anna, proprio stamattina ho perso 2500 calorie.” “Caspita, e come hai fatto?” “Ho dimenticato la torta nel forno!”
- La professoressa all’ alunno: “Dimmi un nome di un rettile”. E lui: “Un cocodrillo”. La professoressa: “Bravo, ed ora dimmi il nome di un altro rettile” e l’alunno: “un altro cocodrillo”.
- Un’anatra incontra un cane al parco: “Oggi fa davvero un freddo cane” gli dice. “Non dirmelo”, le risponde “lo ho la pelle d’oca”.
- “Attilio, e basta parlare di calcio! Mi hai stufato!” “Va bene cara, di cosa vuoi parlare ?” “Lo sai che il lavandino perde???” “Contro chi???”
- La professoressa domanda: “Stefano, hai trovato il Perimetro?” “E’ da un’ora che lo cerco, anche nello zaino, ma non lo trovo. Forse l’ho lasciato a casa.”
- A scuola, il professore di educazione fisica saltella a ritmo d’aerobica, rivolgendosi ai ragazzi e sorridendo dice tutto entusiasta: “Buongiorno, arrivederci, ciao, buonasera, a domani...”
Uno dei ragazzi, un po’ stravolto, gli chiede:
“Ma professore che cosa sta facendo?”. E il professore: “Ragazzi, non sapete che lo sport è salutare?”.

S.L. e G.Z. classe II scuola secondaria di primo grado di Graniti



TEST CHE IL 99% DELLE PERSONE SBAGLIANO

Le regole sono semplici, ma il gioco è tutt'altro che banale. Vi si presentano tre incognite, A, B e C, e il vostro compito è di destreggiarvi tra le equazioni per scoprire il loro valore.

$$A+A+A= 30$$

$$B+B-A= 0$$

$$6+B+C= 17$$

$$A+B+C= ?$$

1) Mario, Silvio e Gabriele fanno una gara di nuoto, ciascuno scegliendo uno stile diverso. Provate a stabilire la classifica finale sapendo che:

- Chi ha nuotato a rana è arrivato ultimo
- Silvio ha nuotato a dorso
- Gabriele non ha vinto
- Uno di loro (ma non è Mario) ha scelto lo stile libero

2) Gli euro sono suddivisi in sette banconote e otto monete. Sommate il valore totale delle sette banconote al totale delle otto monete. Avrete un numero molto particolare...

3) Trovate la parola che ha una stretta relazione con i cinque termini elencati qui sotto.

- Larga
- Stretto
- Mezza
- Camicia
- Manica

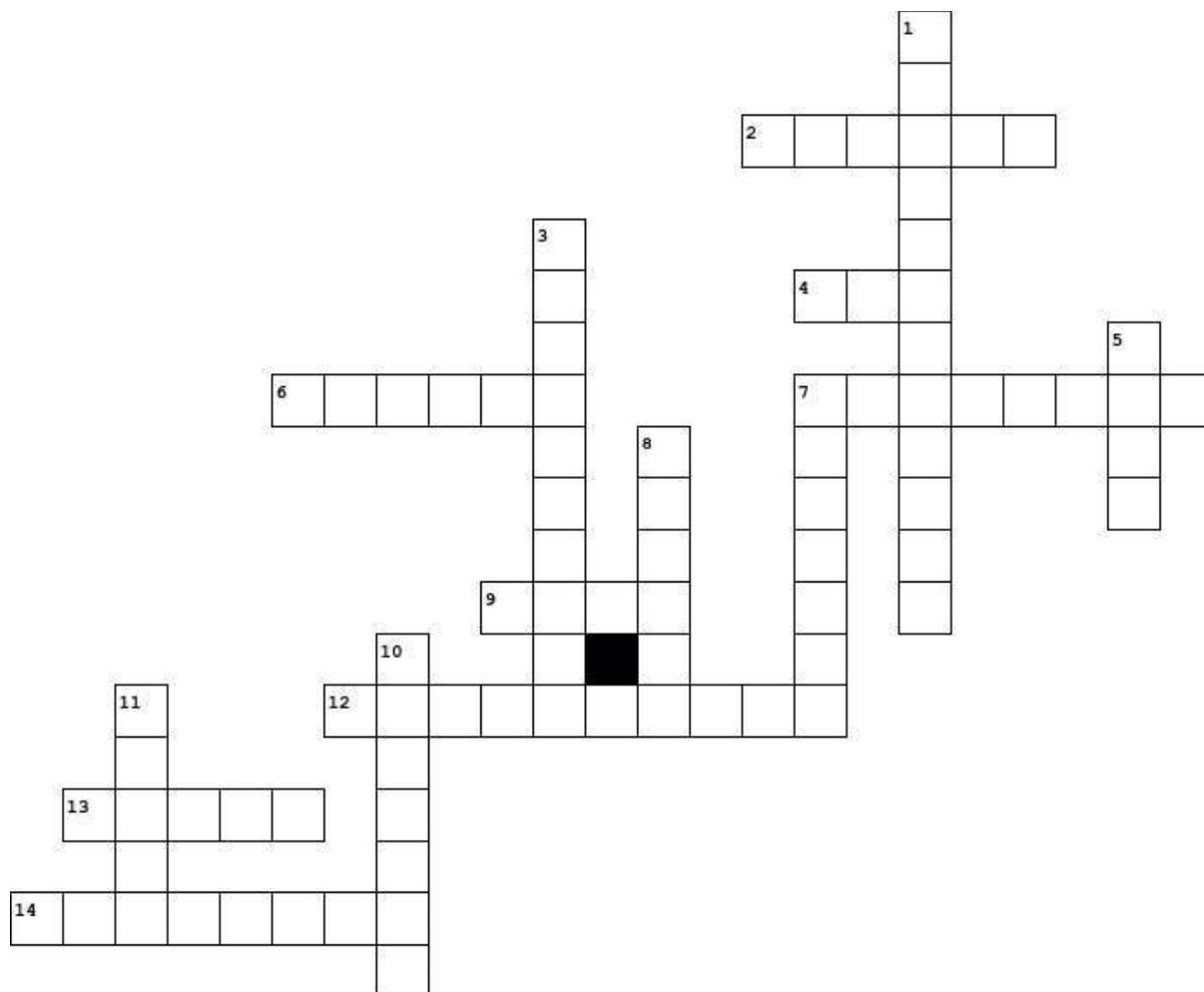
4) Un altissimo grattacielo ha 50 piani. Al piano terra abitano 10 persone, e ogni piano successivo è abitato da 5 persone in più rispetto al precedente. A quale piano del grattacielo l'ascensore viene chiamato più di frequente?

5) Sul muro di un palazzo abbandonato spunta una macchia di muffa. Ogni giorno questa macchia raddoppia le sue dimensioni e in dieci giorni ha ricoperto l'intero muro. Ma quanti giorni ci sono voluti alla macchia per occupare solo metà del muro?

7) Un mattone pesa un chilo più mezzo mattone. Quanto pesa un mattone?

LOTS OF FRUIT

Trova la definizione e scrivila in inglese



Across

5. E' FRESCO, ROSSO, VERDE, SUCCOSO E SI TROVA IN ESTATE
8. E' ARANCIONE E SUCCOSA E SI TROVA IN ESTATE .
9. CI FACCIAMO LA SPREMUTA E SONO ARANCIONI
10. CI SONO SIA VERDI SIA ROSSE E C'E' UNA MARCA MOLTO FAMOSA OVVERO LA MELINDA
12. IL PROVERBIO DICE CHE NON CADONO MAI LONTANE DALL' ALBERO

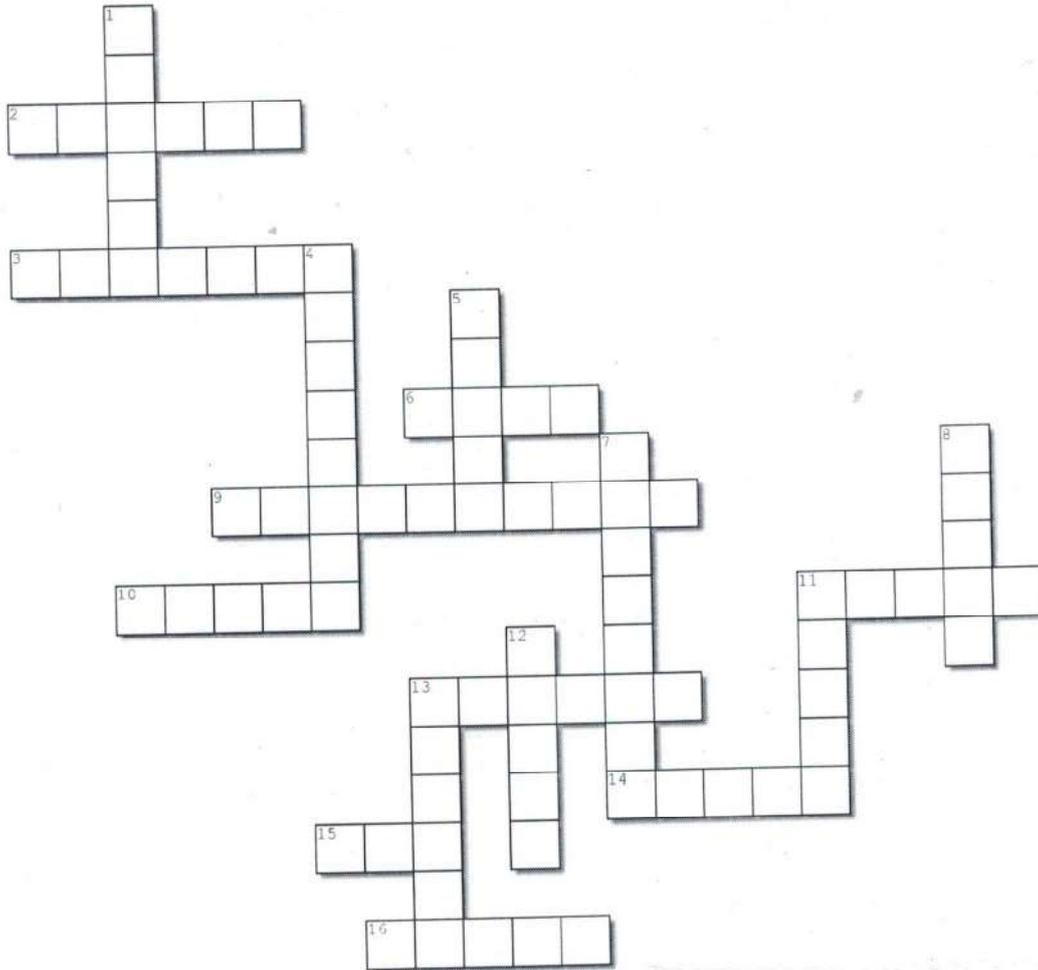
Down

1. E' PELOSO E MARRONE FUORI E VERDE DENTRO; SI RACCOGLIE IN AUTUNNO
2. E' GIALLA E NON FA VENIRE I CRAMPI
3. LI USIAMO SUL POLLO. E' GIALLO E MOLTO ASPRO.
4. E' PICCOLA VIOLA E SI TROVA IN ESTATE
6. SI TROVA A GRAPPOLI E SI FA IL VINO
7. CI FACCIAMO LA MACEDONIA E SI TROVANO IN ESTATE
11. SI TROVANO IN PRIMAVERA SONO PICCOLE, ROSSE E HANNO IL NOCCIOLO

Pluriclasse di SDV

My clothes

Leggi le definizioni e scrivi le parole in inglese



Across

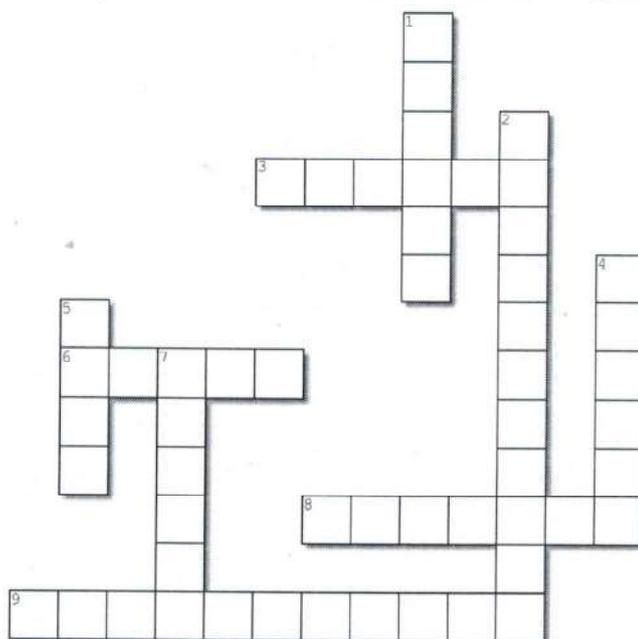
2. sono dei pantaloni che si usano quando fa caldo
3. si indossa in estate quando fa caldo
6. si usa quando c'è freddo
9. lo indossano i giovani
10. sono dei pantaloni che piacciono ai giovani
11. la usano le donne
13. si indossa sopra un indumento quando c'è freddo
14. riscaldano i piedi
15. riparano la testa dal sole
16. si indossa per occasioni importanti

Down

1. riscaldano le mani
4. si indossano con la giacca
5. li metti ai piedi quando piove
7. senza questa non puoi fare ginnastica
8. la indossano gli uomini per delle occasioni
11. proteggono il piede quando cammini
12. Serve per riscaldarsi il collo
13. lo indossi quando fa freddo

The family

Trova le parole attraverso le indicazioni e scrivile in inglese.



Across

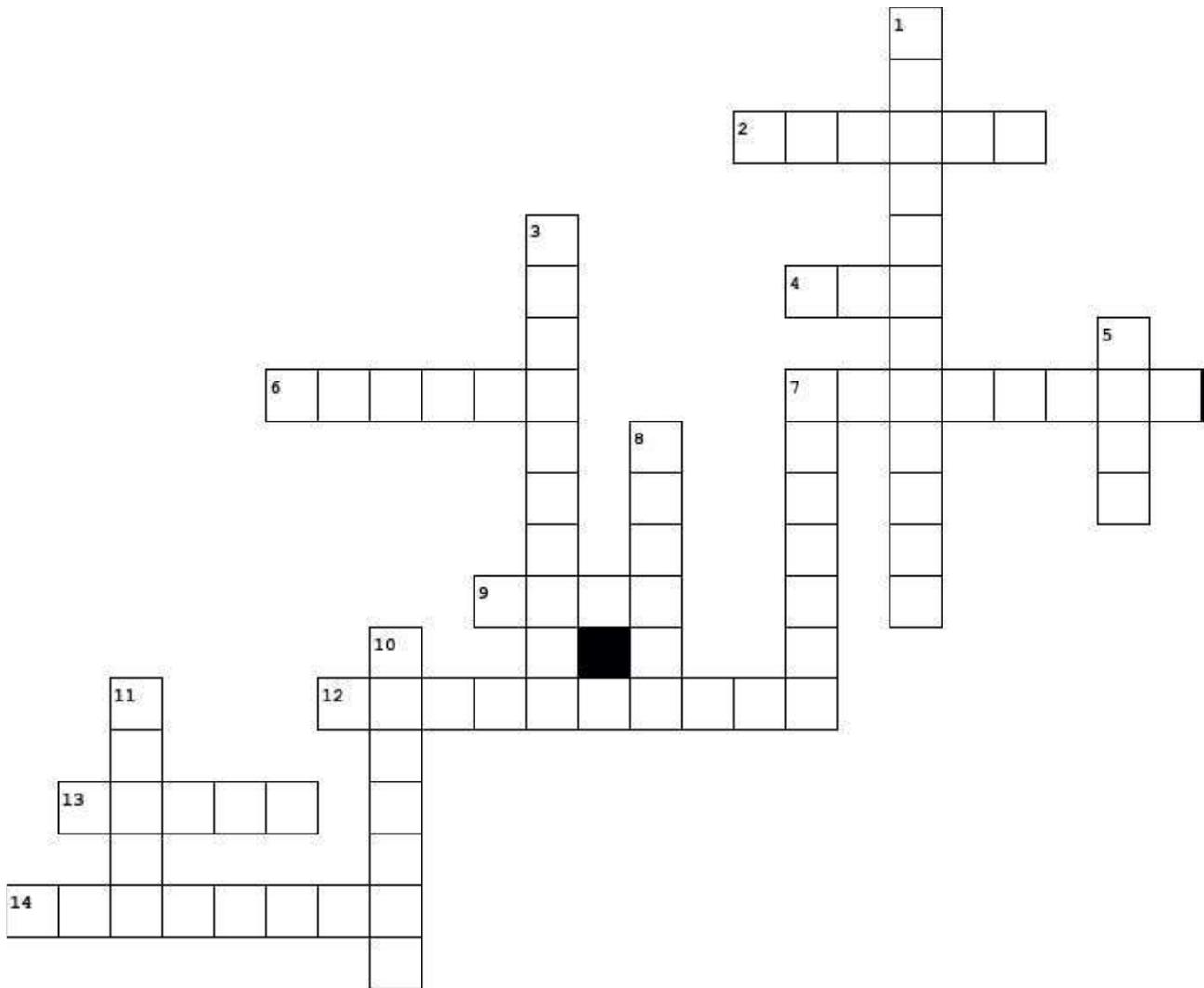
3. E' il marito della mamma.
6. E' il fratello del papà.
8. E' il figlio di tua mamma.
9. E' la mamma della mamma.

Down

1. E' la mamma dei figli.
2. E' il marito della nonna.
4. E' la figlia della tua mamma.
5. E' la moglie dello zio.
7. E' il figlio degli zii.

AT HOME

Leggi le definizioni e scrivi le parole in inglese



Pluriclasse di SDV – Scuola Secondaria

Across

2. QUI IN ESTATE PRENDIAMO UN TE' IN MEZZO AL VERDE
4. PUOI DORMIRCI SOPRA COMODAMENTE
6. QUI METTIAMO IL CIBO AL FRESCO
7. E' LA STANZA IN CUI CI LAVIAMO
9. CI LAVIAMO I PIATTI
12. QUI CI SI RILASSA
13. SU QUESTO METTIAMO IL CIBO E I PIATTI
14. CI METTIAMO TUTTI I NOSTRI VESTITI.

Down

1. SI TROVA A FIANCO DEL LETTO
3. LA GUARDIAMO QUANDO NON ABBIAMO NIENTE DA FARE
5. QUI CI SDRAIAMO PER GUARDARE UN FILM
7. E' LA STANZA DOVE DORMIAMO LA NOTTE
8. SERVE PER CUCINARE
10. QUI SI CUCINA
11. QUI CI SEDIAMO

Funny English

ODD ONE OUT. WHICH WORD IS DIFFERENT?

Trova e cerchia l'intruso!

- | | | | |
|-----------|-------|----------|----------|
| 1. Stormy | happy | rainy | cloudy |
| 2. Autumn | sunny | spring | summer |
| 3. Witch | fairy | princess | magician |
| 4. River | sea | lake | mountain |
| 5. Bike | boat | ship | ferry |

Scuola Secondaria Pluriclasse SDV

Ringraziamenti

Noi, alunni della redazione del giornalino scolastico, desideriamo esprimere la nostra sincera gratitudine alla Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Rita Lo Giudice, e agli insegnanti che ci hanno guidato e supportato durante la realizzazione di questo progetto.

Alla Dirigente, grazie per averci fornito l'opportunità di creare e condividere le nostre idee attraverso il giornalino. La sua fiducia e il suo incoraggiamento sono stati fondamentali per il successo di questa iniziativa.

Un ringraziamento speciale va anche ai nostri insegnanti, che ci hanno seguito con pazienza e dedizione in ogni fase del lavoro. Grazie per averci insegnato a scrivere, a ricercare informazioni e a collaborare come una vera squadra di redazione. Il vostro supporto ci ha permesso di crescere e imparare, rendendo questa esperienza indimenticabile.

Con l'occasione, auguriamo a tutti voi delle meravigliose e rilassanti vacanze estive. Che possiate godervi questo periodo di riposo e tornare pieni di energia e nuove idee per il prossimo anno scolastico.

Grazie di cuore per aver reso possibile questo progetto!

Con affetto e gratitudine,

Gli alunni della redazione del giornalino scolastico